Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
27 agosto 2021 / n° 34 - Settimanale d'informazione regionale

Autunno bollente

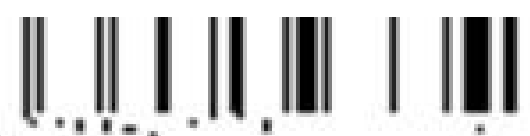
LA GRAZIA PER **I FRIULANI**

Oltre 1.300 km di pellegrinaggio sulle due ruote con la nostra bandiera

11

RIPARTENZA **DEL DONO**

12

Congresso dell'Afds di Udine tra vecchie urgenze e nuove abitudini

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Serve una politica estera friulana

Rossano Cattivello

La questione afgana ha dimostrato la completa impreparazione della politica, anzi dei politici italiani non solo di entrare nel merito di un elemento geopolitico molto complesso, ma soprattutto di riuscire a parlare di strategia estera. Così, i più furbi sono stati zitti, diversi hanno balbettato e alcuni l'hanno sparata grossa. Se la politica italiana non è riuscita a fare un'analisi autorevole, figuriamoci quindi mettere in campo delle azioni.

Più in generale, questa impreparazione ha conseguenze anche in vicende più vicine a noi. Da tempo la diplomazia italiana è assente negli affari transfrontalieri, dell'Est europeo e dei Balcani. Certo, una parte di questo scacchiere è all'interno dell'Unione Europea e un'altra è in sala d'attesa per entrare, ma le questioni che si riflettono sulle imprese, sulla mobilità e sui servizi alle persone del Friuli-Venezia Giulia sono numerose.

Ecco, quindi, che di fronte a un'assenza della diplomazia italiana e a una impreparazione della sua classe politica, il ruolo che la Regione deve ritagliarsi nei rapporti con il vicino estero, anche con una interpretazione 'estensiva' del proprio Statuto, è fondamentale. Nel frattempo, infatti, i nostri dirimpettai corrono nel loro interesse, anche a discapito di quello del Friuli-Venezia Giulia.

La nostra Regione, in fine dei conti, non sarebbe nuova nel gettare il cuore oltre i confini. Lo ha già dimostrato ai tempi della cortina di ferro tessendo con grande capacità diplomatica una rete di relazioni che sono poi sfociate, per esempio, nella comunità Alpe Adria. Oggi i margini di manovra sono ancora più ampi e quelle poche azioni fatte hanno già portato alcuni risultati e gettato le basi per altri. Basti pensare a Gorizia Capitale europea della Cultura o al marketing internazionale che sta facendo l'Autorità portuale di Trieste per attirare investitori. Per sfruttare meglio la propria posizione geografica privilegiata, la politica del Friuli deve essere quindi più presente all'estero.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ
Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi@ilfriuli.it
EURONEWS PUBBLICITÀ

FRIULI·DOC

VINI · VIVANDE · VICENDE · VEDUTE

Le bontà di
una terra, la bellezza
di una città.

Udine 9-12 settembre 2021

Quattro giorni insieme, a Udine. Per celebrare la meraviglia dei grandi vini friulani, del prosciutto di San Daniele, del formaggio Montasio e delle altre specialità di un territorio che va dalle Alpi all'Adriatico.

Un viaggio tra eventi, incontri culturali e l'atmosfera unica delle osterie udinesi. Per Friuli DOC la città di Giovambattista Tiepolo apre ai suoi ospiti ogni lato della sua raffinata bellezza.

e ricordate il GREEN PASS

adoGlen ph. Alessandro Bon

Organizzato da

in collaborazione con

con il sostegno di

www.friuli-doc.it

Una nota positiva: la fine del blocco delle tariffe autostradali non ha portato a un immediato aumento

Un'estate calda e

TARIFFE E BOLLETTE.

Rincari sulle materie prime e spese aggiuntive anti Covid stanno pesando sui bilanci delle famiglie. E il peggio deve ancora arrivare

Rossano Cattivello

LA LUCE È PIÙ CARA

Per il mercato di maggior tutela l'Arera ha determinato un aumento del costo dell'energia elettrica in base all'andamento dei prezzi alla produzione. Mediamente a fine anno una famiglia andrà a pagare la bolletta 58 euro in più.

+9,9%

Aumento dell'elettricità

VACANZE E RISTORANTI

A incidere sui prezzi di alberghi e ristoranti sia il desiderio di recuperare mesi di zero incassi, sia la necessità di sostenere le maggiori spese di gestione determinate dalle misure sanitarie anti Covid.

+7%

Soggiorno di sette giorni

L'aumento delle materie prime e i maggiori costi anti Covid per qualsiasi tipo di servizio stanno mettendo a dura prova i bilanci delle famiglie. Il peggio, però, deve ancora arrivare in quanto in autunno sono già previsti nuovi rincari. La denuncia arrivare dalle associazioni dei consumatori, ma è un trend che molti di coloro che si sono potuti concedere (o permettere) qualche giorno di ferie hanno percepito.

Dalle stime fatte da Consumatori Attivi Fvg, i prezzi delle vacanze di 7 giorni hanno subito un aumento

> **Nelle località turistiche gli aumenti nei bar e nei ristoranti hanno toccato il 10 per cento**

rispetto all'anno passato pari a circa il 15% causa anche le varie misure anticovid che gli operatori hanno dovuto mettere in campo, il lockdown subito dalle strutture ricettive e di ristorazione con conseguente azzeramento delle entrate (salvi i bonus troppe volte irrilevanti) e una limitazione del numero delle persone che possono essere ospitate nelle strutture o servite nei locali. E così colazione al bar, prendere un aperitivo, pranzare o cenare al ristorante, è costato in media il 3% in più rispetto allo scorso anno, con incrementi dei listini che raggiungono però il 10% nelle località a forte vocazione turistica.

Consumatori Attivi ha poi rilevato un aumento dei trasporti: quello marittimo ha subito incrementi medi del 18%, mentre quello aereo ha subito un aumento del 17 per cento.

"Fortunatamente la fine del congelamento degli aumenti dei pedaggi autostradali stabilito dal decreto Milleproroghe del dicembre 2020 con scadenza al 31 luglio 2021 – spiega la presidente dell'associazione, l'avvocato udinese **Barbara Puschiasis** - non ha riservato sorprese non essendo stati registrati aumenti tangibili in agosto".

"Il rientro dalle ferie, però, non sarà meno amaro – continua Puschiasis - in quanto l'autunno ci riserva rincari per luce, gas e carburanti".

Infatti, l'incremento comunicato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) per il terzo trimestre è del 15,3% per il gas e del 9,9% per l'elettricità. Sempre Consumatori Attivi stima che questo comporterà un incremento della spesa a famiglia di 160 euro per il metano e di 58 euro per la 'luce'. Ne consegue dunque che il bilancio

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

un autunno rovente

+15,3%
Impennata del metano

CARO TRASPORTO

In conseguenza dell'aumento dei carburanti e dei costi delle misure anti Covid, il trasporto aereo è aumentato del 17% e quello marittimo del 18 per cento.

+18%
Il biglietto dei traghetti

INFLAZIONE NEL TUBO

Aumento a due cifre per il prezzo del gas. Questo si tradurrà poi a fine anno in un maggiore esborso medio per gli utenti di 160 euro. Il 1° ottobre l'Arera aggiornerà nuovamente le tariffe e ci potrebbe essere una stangata.

+18,6%
Aumento della benzina

IL PIENO È UNA TRAGEDIA

Il prezzo mondiale del petrolio è in crescita trainato dalla ripresa economica e questo si ripercuote sul prezzo dei carburanti. Nell'ultimo anno la benzina è aumentata del 18,6% mentre il gasolio del 17,6 per cento. E ovviamente, i listini non si fermano.

familiare in media all'anno si aggraverà di circa 218 euro per queste bollette rispetto all'anno precedente.

"Per avere un'idea chiara degli aumenti – aggiunge Puschiasis - basti considerare anche che il metano in primavera aveva un costo per mille chilowattora pari a poco meno di 20 mentre oggi si attesta a circa 45. Nel 2020 la media invece era di 10 per mille chilowattora".

Il prossimo 1° ottobre l'Arera aggiornerà nuovamente le tariffe e ci prevede una ulteriore stangata. A questa 'fiammata' si aggiunge il prezzo dei carburanti che è in continua ascesa. La benzina nell'ultimo anno da registrato un incremento del 18,6%, mentre il gasolio del 17,6 per cento. Si stima dunque un incremento della spesa a famiglia di 312 euro annui per la benzina e di 271 per il diesel. Un pieno di benzina costa oggi 13 euro in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e 11,30 euro quello di gasolio.

"Ovviamente – conclude la presidente Consumatori Attivi Fvg - di tutti questi rincari si riflettono a cascata su ogni bene o servizio con un incremento generale dei prezzi e dunque della spesa. Nel mese di luglio, secondo l'Istat, l'indice nazionale dei prezzi ha registrato un aumento dello 0,5% su base mensile e dell'1,9% su base annua, rispetto al più 1,3% del mese precedente".

La presidente di Consumatori Attivi Fvg Barbara Puschiasis

Inchiesta

Corsa al mercato libero,

UN MARE DI OFFERTE. Secondo l'Autorità, molte famiglie che hanno cambiato il contratto, conquistate dalle 'sirene' dei call center e dei venditori porta a porta, si ritrovano con condizioni peggiori

Rossano Cattivello

ADESIONE AL MERCATO LIBERO
ELETTRICITÀ
GAS

Chi esce dal mercato di maggior tutela ed entra in quello libero, non sempre lo fa traendo un reale vantaggio. Spesso, infatti, si ritrovano senza rendersene conto in mano un contratto a condizioni peggiori. A dirlo è il primo rapporto sulla vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas redatto dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera).

"I primi approfondimenti su un campione di clienti usciti dal servizio di maggior tutela nel periodo tra luglio 2020 e marzo 2021 – si legge nel rapporto - sembrano mostrare come non sempre il cliente sceglie l'offerta economicamente più vantaggiosa. I dati mostrano che solo una parte dei clienti effettua confronti sul Portale Offerte, questo fa presumere che la sottoscrizione delle offerte continui in modo prevalente a essere effettuata dopo essere stati contattati da un call center o da un agente di vendita e che il cliente non sfrutti appieno gli strumenti a disposizione per una scelta consapevole".

> *Il passaggio ai contratti dei privati attira soprattutto i più giovani*

La cartina al tornasole è appunto il portale che la stessa Arera ha attivato dal 2018 per confrontare le varie offerte presenti sul mercato. Anche perché senza bussola non è semplice orientarsi in un vero e proprio mare di proposte commerciali in costante cambiamento.

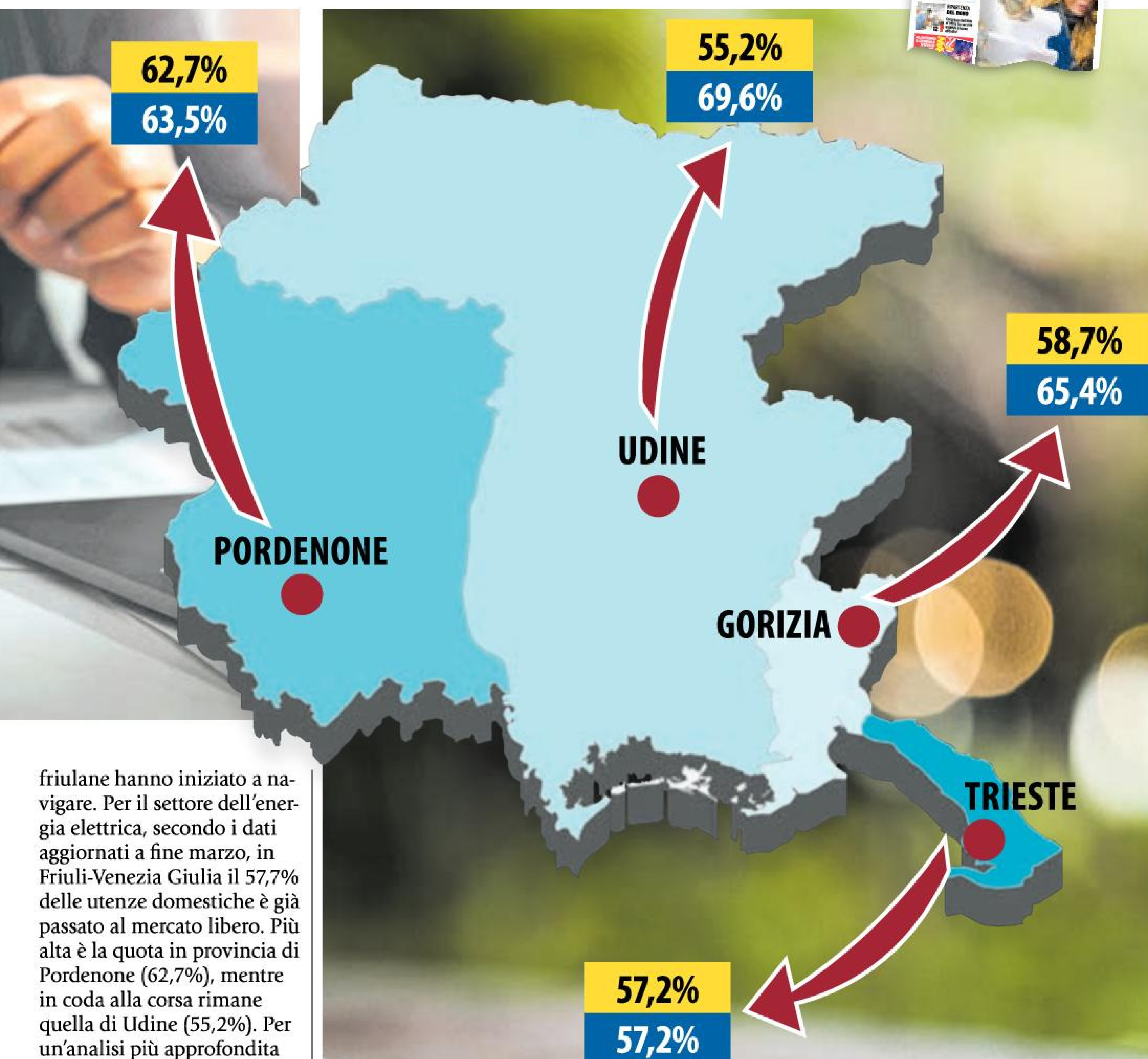
L'Autorità ha monitorato a fine giugno circa 4.855 offerte disponibili alla consultazione e alla comparazione della spesa. Per il settore elettrico: 1.371 per i clienti domestici (di cui il 61% a prezzo fisso) e 1.225 per i clienti non domestici (di cui il 56% a prezzo fisso). Per il settore gas naturale: 446 per i condomini uso domestico (di cui il 49% a prezzo fisso), 986 per i clienti domestici (di cui il 58% a prezzo fisso) e 741 per i non domestici (di cui 53% a prezzo fisso). Infine, per le dual fuel (ovvero il pacchetto che mette assieme le due fonti energetiche): 83 per i clienti domestici (di cui il 90% a prezzo fisso) e 3 per i non domestici (di cui uno a prezzo fisso). In questo mare, come detto, molte famiglie

CARBURANTI "Siamo tornati a ottobre 2018"

L'impennata del prezzo dei carburanti, purtroppo, è giustificato. A spiegarlo è **Bruno Bearzi**, presidente regionale e anche nazionale delle stazioni di servizio Confcommercio Figisc. "L'andamento dei prezzi è determinato da una grande serie di fattori – spiega – in questo caso l'aumento delle materie prime rispetta l'andamento macroeconomico, con un'economia in netta ripresa dopo l'anno della pandemia, quando il valore del barile di greggio era sceso fino a 14 dollari. Possiamo così dire che oggi i listini nelle stazioni di servizio sono tornati all'ottobre 2018".

Bruno Bearzi

Tra le cause determinanti, non ultima e ben conosciuta è il fatto che sul prezzo di benzina e gasolio in Italia incide per il 70% la tassazione. Una buona notizia per gli automobilisti friulani, però, potrebbe giungere in autunno. Infatti, l'amministrazione regionale sta pensando a un nuovo periodo del 'supersconto'. (*r.c.*)

ma senza bussola

friulane hanno iniziato a navigare. Per il settore dell'energia elettrica, secondo i dati aggiornati a fine marzo, in Friuli-Venezia Giulia il 57,7% delle utenze domestiche è già passato al mercato libero. Più alta è la quota in provincia di Pordenone (62,7%), mentre in coda alla corsa rimane quella di Udine (55,2%). Per un'analisi più approfondita è interessante il dato sull'età anagrafica dei sottoscrittori dei contratti. Infatti, il libero mercato attira con maggiore efficacia le giovani generazioni: a lui si è affidato l'82% degli utenti sotto i 29 anni.

La percentuale di coloro che rimangono nel mercato a maggior tutela cresce con il progredire dell'età, fenomeno sociale abbastanza normale: nella nostra regione rimangono nel vecchio regime il 52,6% degli ultraottantenni e il 69,3% degli ultranovantenni. Una maggiore liberalizzazione la registra il settore del gas. Infatti, in Friuli-Venezia Giulia il 64,7% delle utenze domestiche del metano è già passato al mercato libero. Analizzando il dato geografico, la classifica del gas è ribaltata rispetto a quella elettrica: infatti, la maggior adesione al libero mercato è in provincia di Udine (69,6%).

CREDITO ALLE IMPRESE COOPERATIVE REGIONALI

Come sempre durante i **suoi 45 anni** di attività e oggi più che mai, **Finreco**, il Confidi della cooperazione del Friuli VG continua a sostenere le cooperative della nostra regione dando un valore reale alla mutualità, alla conoscenza diretta delle realtà produttive, alla prossimità ai territori e alle comunità.

Impresa

Le iniziative a sostegno del sistema cooperativistico regionale consentono la prestazione di **garanzie fino al 90% degli importi finanziati** dal sistema bancario.

Udine - via Marco Volpe 10 c - 0432 502130

www.finreco.it

È un prerequisito per l'accesso ai fondi europei e indica le linee di sviluppo dei prossimi anni

TRA LE RIGHE Walter Tomada

La strategia che nessuno conosce

3S
SULLA SMART SPECIALISATION STRATEGY STANNO LAVORANDO 8 GRUPPI

Su cosa scommettere per il nostro domani? Forse non è molto evidente a tutti, ma anche la Regione Friuli-Venezia Giulia, che il Regional Innovation Scoreboard 2019 indicava come la regione italiana a più marcato livello di innovazione, si sta attrezzando e partecipa a pieno titolo a quel processo di coinvolgimento delle comunità che l'Unione Europea ha voluto realizzare nell'ambito delle sue politiche di coesione. Si chiama strategia S3 (Smart Specialisation Strategy), ossia 'strategia di specializzazione intelligente': è stata già nel ciclo 2014-20 un prerequisito per l'accesso al Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e lo sarà anche per il ciclo 2021-27. La S3 considera "un percorso di analisi, dialogo e ascolto del territorio, che prevede la partecipazione attiva e continua dei portatori di interesse al percorso di individuazione e di aggiornamento degli ambiti di investimento": tutto ciò al fine di progettare in modo mirato sostegni che abbiano ricadute massimizzate, evitando contributi 'a pioggia' o finanziamenti frammentati.

Nel nuovo ciclo dominato dalle nuove priorità costituite dallo scenario post-pandemia, i criteri che si impongono alle nuove misure sono la coerenza con i due assi portanti del nuovo decennio: Green Deal e Next Generation Eu. L'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, con il supporto scientifico di Area Science Park, sta coadiuvando la Regione nella costruzione di 8 gruppi di lavoro tematici su aree specifiche. In tutti i settori la chiave fondamentale per assicurare lo sviluppo viene individuata in tre chiavi: rafforzare la ricerca, incrementare la digitalizzazione e formare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Sul futuro della Regione è stata data la parola ai cittadini ma ha risposto solo uno su mille

La Ue ci chiede di elaborare una idea di futuro

A costruire questo disegno concorre anche un processo partecipativo che fa proprie le suggestioni di un questionario online aperto ai cittadini e che poteva essere compilato tra ottobre e novembre 2020. L'analisi dei risultati che viene resa pubblica parla di 161 questionari compilati, 87 a titolo personale e 74 a nome di enti o imprese. Siamo a poco più dello 0,1% dei cittadini friulani e giuliani e forse non è un dato esaltante. Sarà stata la pandemia, ma l'apporto della società civile pare essere mancato. Il tema vero, se si vuole attuare strategie di sviluppo effettivamente condivisa, è che non ci si può accontentare di ascoltare 'uno su mille'. In mancanza di partiti strutturati, di categorie effettivamente rappresentative, di sindacati radicati sul territorio, serve un'apertura vera alla comunità se si vuole davvero costruire una piattaforma verso il futuro. Riaprire questa consultazione sarebbe un bel segnale: simbolico, ma non solo. Due anni di pandemia magari hanno cambiato le cose e le indicazioni potrebbero essere diverse: l'importante è ascoltarle.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Fontanini astuto: per non avere ostacoli, limitazioni e controlli, Friuli Doc sarà chiamato Rave party.

Governo contro le delocalizzazioni. Non si potrà più chiudere un partito nel centrosinistra e aprirne un altro nel centrodestra.

Papa Francesco: "Vaccinarsi è un atto di amore". La Pfizer è d'accordo: vaccino e Viagra, amore sacro e l'amor profano.

Afghanistan: talebani gentili. Per andare incontro alle esigenze della popolazione i rastrellamenti si faranno a domicilio (casa per casa).

Portavoce dei talebani: "Dicono che opprimiamo la donna. Falso! Siamo intenzionati addirittura a farle la festa".

BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Stroili

Il gran caldo di questi giorni
che ha trasformato le città in forni
sembra lasciare un po' indifferenti
i complottisti e i loro referenti.
Strano infatti che per questo calore infernale
non mettan sotto accusa qualche multinazionale.
Senza scomodare le solite Big Farma o Coca-Cola
potevano almeno incolpare una certa... Canì-Cola.

Offerta Pubblica di Acquisto per il 100% delle azioni Crédit Agricole FriulAdria

Un investimento da 166 milioni di Euro che darà ancora più valore al territorio del **Nord Est** grazie alla solidità, alla vicinanza e all'impegno di Crédit Agricole Italia. Un vantaggio, sia immediato sia di lungo periodo, per i soci e i clienti Crédit Agricole FriulAdria.

ADERISCI ORA A UN'OFFERTA CON VANTAGGI IMPERDIBILI:

FINO A 40€* per Azione

PAGAMENTO IN CONTANTI

PREMIO FINO AL 37,9%**

PER ADERIRE PUOI:
- **CONTATTARE IL TUO GESTORE PER UN APPUNTAMENTO IN FILIALE**
- **ACCEDERE AL TUO HOME BANKING**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO
OPACAFRIULADRIA.CREDIT-AGRICOLE.IT
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800.771100 (DALL'ESTERO +39 0521.942940)

Messaggio pubblicitario. *Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento d'Offerta disponibile sul sito internet opacafriuladria.credit-agricole.it e presso la sede sociale dell'Offerente e dell'Emittente. - *Composto da (i) un corrispettivo immediato pari a 35€ per Azione, che sarà corrisposto all'esito del periodo di adesione o, se del caso, della riapertura dei termini e (ii) un corrispettivo differito pari a 5€ che sarà corrisposto nel terzo trimestre del 2024, in una data che sarà comunicata da Crédit Agricole Italia, solamente qualora ricorrano i requisiti per ottenere tale corrispettivo differito previsti dal Documento d'Offerta, al quale si rimanda. - **Il corrispettivo complessivo, dato dalla somma del corrispettivo immediato e del corrispettivo differito, incorpora un premio implicito del 37,9% rispetto al prezzo di riferimento delle Azioni di CA FriulAdria in data 11 giugno 2021. - Dati riferiti al Gruppo Crédit Agricole in Italia.*

La storia di un padre con la figlia affetta da un male incurabile e quella di un nonno col nipote autistico

Alessandro Tammelleo all'arrivo in piazza San Pietro

UDINE. Nel suo pellegrinaggio in bicicletta fino al Vaticano Alessandro Tammelleo ha portato una bandiera del Friuli con i nomi di 296 persone che soffrono e hanno bisogno di aiuto

Oltre 1.300 km per una grazia

Rossano Cattivello

Si era impegnato ad andare in Vaticano per consegnare una bandiera del Friuli con i nomi di chi soffre e ha bisogno di aiuto e così ha fatto. **Alessandro Tammelleo**, musicista professionista di Udine, dopo 1.336 km ha concluso la sua missione portando con sé 296 nomi di persone e associazioni.

"Credo che questa iniziativa abbia avuto un grande successo – spiega Tammelleo al suo arrivo a Roma - perché ognuno di noi, nella più normale quotidianità, porta una sofferenza in questo periodo di Covid. Chi di noi non vuole uscire il prima possibile da questa situazione? Chi non si sente oppresso nella libertà di spostarsi? Chi non vorrebbe buttare via per sempre queste mascherine? E così le persone mi hanno spronato: fai questo viaggio affinché possiamo chiedere la grazia di uscire dalla pandemia".

La sua è stata un'impresa anche sotto l'aspetto sportivo. I chilometri percorsi sulla sua bicicletta tradizionale (non elettrica) partendo lo scorso 1° agosto dal passo del Gran San Bernardo sono stati 1.336, che sono superiori di 300 km rispetto all'itinerario indicato dal navigatore in quanto sono ricomprese anche deviazioni impreviste (come in Val d'Aosta a causa di frana) o necessarie, per trovare un alloggio e per mantenere il più possibile la vicinanza con la via Francigena, lo storico itinerario dei pellegrini. I metri di dislivello in salita affrontati sono stati 10mila, con un passaggio particolarmente arduo al passo della Cisa, tra Parma e Massa Carrara.

Alla fine Tammelleo è arrivato in Vaticano alle 13 di sabato 21 agosto consegnando la bandiera del Friuli per la benedizione papale prevista il giorno successivo. I numeri del viaggio, battezzato "Il tuo nome sia con me", non sono nulla però rispetto al sentimento popolare che ha suscitato.

"I casi di alcune persone che hanno voluto fare il pellegrinaggio simbolico assieme a me mi hanno particolarmente colpito – rivela commosso Tammelleo -. Un papà mi ha chiesto di mettere il nome della figlia affetta da un brutto male, ormai incurabile. Mi ha detto che la flebile speranza di una bandiera è un lumino ancora accesso. Un nonno, poi, ha messo il nome suo e quello del nipotino autistico: lui stesso, grande appassionato di bicicletta, ogni giorno faceva un giro in bici e mi mandava una fotografia per dirmi che così gli sembrava di pedalare al mio fianco me. Ci sono stati poi alcuni ristoratori che hanno perso il lavoro e chiuso a causa del Covid. Infine, sono stati diversi coloro che essendo troppo anziani e ormai impossibilitati a fare questo viaggio, si sono sentiti comunque in viaggio grazie alle mie foto. In verità sono tutte queste persone che mi hanno spronato e mai fatto sentire solo".

Anche lungo il viaggio, però, il nostro portabandiera ha incontrato molta umanità.

"Non ho mai prenotato un alloggio, pur sapendo di attraversare città molto turistiche, come Siena e Lucca, che nella settimana di ferragosto avevano il tutto esaurito. Ho trovato una signora anziana che mi ha offerto un vecchio divano nel suo scantinato, che usa per trovarsi a chiacchierare con le amiche. Alcuni parroci mi hanno ospitato in cambio di suonare alla Santa Messa, essendo io l'organista della parrocchia di San Pio X a Udine. In casi estremi mi infilavo in un camping dove, anche se dormivo per terra, sapevo che almeno avevo un bagno e una doccia – conclude Tammelleo -. La Provvidenza mi ha comunque portato a riposare anche in posti impensabili: giunto a Lucca e chiedendo ospitalità a un sacerdote, questo ha subito chiamato il suo vescovo appassionati di Cammini, secondo cui il pellegrino è sacro. E così non ha esitato a ospitarmi nel palazzo arcivescovile".

Il nostro pellegrino consegna la bandiera che sarà benedetta dal Papa

Quest'anno saranno premiati 2.258 benemeriti, tra cui 74 Gocce d'Oro, cioè oltre 100 donazioni per i maschi e 80 per le femmine

UDINE/1

I cacciatori delle fughe di gas

Chi avesse visto aggirarsi in lungo e largo nella città, anche in piena estate, un'auto con degli strani sensori sullo spoiler anteriore, non deve preoccuparsi. Si tratta semplicemente dei tecnici di AcegasApsAmga a caccia di fughe di gas. Infatti, multiutility sta proseguendo il monitoraggio annuale dei 1.738 km della rete metanifera di Udine e ha già coperto 70% delle condutture.

Il laboratorio montato sull'auto

Il 'veicolo cercafughe' è dotato di particolari sonde di aspirazione che consentono di prelevare, in prossimità delle condotte gas, un campione di aria. Tale campione viene poi fatto convergere all'interno di un analizzatore che – per mezzo di un particolare laser – riesce a rilevare eventuali particelle di metano, e quindi un'eventuale dispersione, fornendo anche le coordinate Gps dell'eventuale perdita. A questo punto i tecnici di AcegasApsAmga, grazie ai dati forniti dall'analizzatore, sono in grado di individuare il punto esatto della dispersione e ripararla nel più breve tempo possibile.

UDINE/2

Festival dedicato alla mente

"Th!nk, il suono della mente" è il nome del festival ideato a Udine dal trainer **Guido Tonizzo**. Si tratta di un calendario di eventi a base di brevi conferenze su diversi aspetti riguardanti la mente umana e le potenzialità delle persone. Il tutto è arricchito da raffinata musica dal vivo. Il primo evento, che si svolgerà presso la libreria Friuli il 2 settembre alle 18, vedrà l'intervento, oltre che di Tonizzo, anche degli esperti **Filadelfo La Ferla** e **Silla Stel**, con lo spazio musicale curato dagli Invisible Wave in acustico.

Pronti a ripartire

LESTIZZA. L'Afds tiene il suo 68° Congresso provinciale per lasciarsi alle spalle gli effetti della pandemia e consolidare le innovazioni intervenute nell'ultimo anno

Ripartenza e rinnovamento: sono queste le parole chiave che saranno sviluppate nel 62° Congresso provinciale dell'Associazione friulana donatori sangue, che si tiene domenica 29 agosto a Lestizza. Seppur in forma ridotta per numero di partecipanti a causa delle restrizioni ancora imposte dalla pandemia, l'importante appuntamento servirà non solo a rendere il giusto merito ai volontari che si sono spesi di più nel dono, ma anche a dare la spinta per una fase di ripartenza e di innovazione del settore dopo oltre un anno di profondi cambiamenti sociali.

"La pandemia ha profondamente mutato le abitudini anche nella donazione del sangue – spiega il presidente dell'Afds **Roberto Flora**, recentemente confermato dall'assemblea per il prossimo quadriennio – basti pensare come le restrizioni previste contro la diffusione del virus abbiamo imposto ai volontari l'obbligo di prenotazione per il prelievo, oppure all'utilizzo sempre più ampio delle tecnologie digitali nei rapporti con le strutture sanitarie e con la stessa nostra associazione. Anche nel dono del sangue la pandemia ha accelerato dinamiche che già si intravvedevano prima e su cui, in maniera lungimirante, l'Afds aveva per tempo investito".

Altro ostacolo cruciale, che si spera superato, è stata la sospensione delle lezioni scolastiche in presenza.

"Ci auguriamo tutti quanti un anno scolastico di maggiore normalità e continuità – aggiunge Flora – perché questo ci consentirà di riprendere l'attività di promozione e coinvolgimento dei giovani".

E proprio in Friuli quest'anno ha festeggiato il mezzo secolo la sezione studentesca più antica d'Italia, quella del Zanon-Deganutti.

Il congresso (che sarà trasmesso in diretta da Telefriuli) prevede una messa officiata dall'arcivescovo monsignor **Andrea Bruno Mazzocato** e, a seguire, oltre agli interventi dei rappresentanti delle istituzioni, la consegna della massima benemerenza della Goccia d'Oro a 74 donatori che hanno raggiunto 100 donazioni per i maschi e 80 per le femmine. Quest'anno sono in totale 2.258 i benemeriti dell'Afds, ma proprio per le misure anti-Covid i riconoscimenti a tutti gli altri saranno consegnati direttamente dalle sezioni di appartenenza.

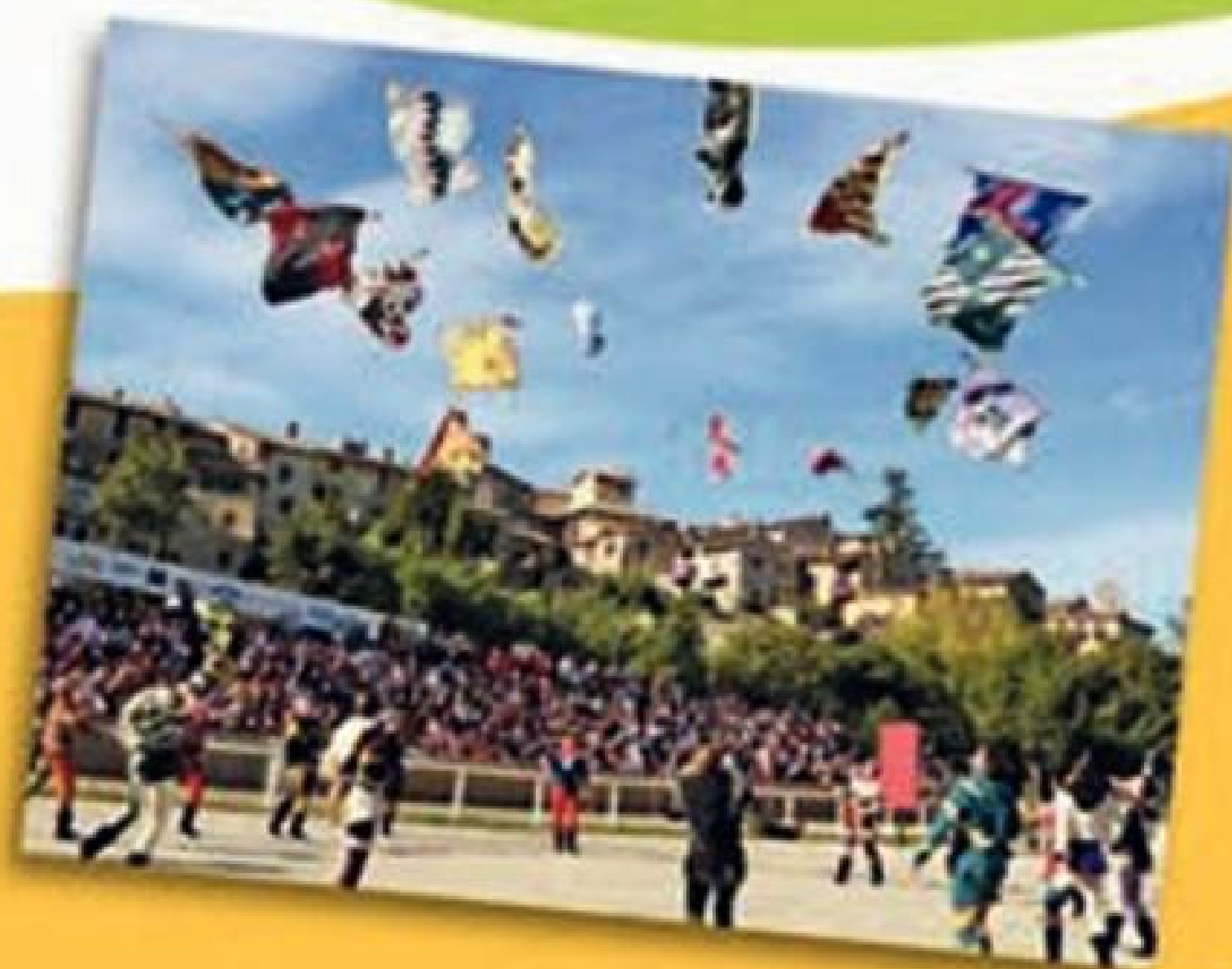
"Desidero ringraziare con particolare stima, oltre all'amministrazione comunale che ha confermato il proprio sostegno nonostante la perdurante pandemia – conclude Flora - soprattutto le nostre quattro sezioni ospitanti sia perché hanno dimostrato che lavorando assieme si possono ottenere importanti risultati, sia perché essendo tutte guidate da giovani danno fiducia per il futuro dell'associazione".

Il rinnovato consiglio direttivo Afds guidato da Roberto Flora

Costruiamo ponti fra gli uomini e fra i popoli

Folklore in città

Sabato 28 agosto

Ore 21.00
Gorizia, Piazza Vittoria
Esibizione di:
Salley Gardens
Duo arpa celtica e wooden flute
Esibizioni congiunte gruppi folkoristici locali
Gorizia, Lucinico, Capriva
Sbandieratori San Gemini

Domenica 29 agosto

Ore 11.00. Gorizia,
Giardini pubblici Corso Verdi
Banda Goriški Pihalni Orkester
Nova Gorica
Sbandieratori di San Gemini
Duo canoro Assoc. Cult. provenienti ex URSS

www.etnosgorizia.it

In caso di maltempo la manifestazione potrà subire delle variazioni che verranno comunicate tramite i nostri canali social

TOLMEZZO

A scuola nuove aule 'aumentate'

Nove laboratori digitali per ripartire dopo la pandemia. Grazie al progetto "#ScuoLab", sostenuto dalla Fondazione Friuli, l'Isis Paschini-Linussio di Tolmezzo ha dotato alcune aule di nuove attrezzature informatiche per integrare e rendere più creativa la didattica in classe. In linea di continuità con la tensione innovativa avviata da alcuni anni dall'istituto, il progetto ha permesso di realizzare nove Aule aumentate, veri e propri laboratori digitali forniti di diversi dispositivi integrati fra di loro e aggiunti alla tradizionale lavagna di ardesia: computer portatile, maxi-schermo mobile da 65 pollici, tavoletta grafica, sistemi Byod (*Bring Your Own Device*). In questo modo gli ambienti didattici si configurano come luoghi flessibili e adattabili a diverse metodologie didattiche per un arricchimento del quotidiano lavoro in classe. Le nuove attrezzature, che si uniscono ad altre strumentazioni acquisite dall'istituto negli ultimi anni, intendono rispondere alle concrete esigenze di studenti e insegnanti, orientati verso una didattica che integra la lezione tradizionale con le possibilità offerte dal digitale (navigazione in internet, condivisione di materiali, utilizzo di applicazioni dedicate, fruizione di contenuti multimediali).

Una delle attrazzature appena acquistate

COMEGLIANS

Rifugio Chiadinas isolato da Tualis

La frana

Una frana in comune di Comeglians lungo la viabilità che porta da Tualis al rifugio Chiadinas alle pendici del monte Crostis. La località si raggiunge ora solo attraverso la panoramica delle vette che sale da Ravascletto, anche se manto stradale da quel versante è sterrato e privo di manutenzione da diverso tempo.

MOGGIO UDINESE - PONTEBBA

Dopo tre anni l'orso è tornato

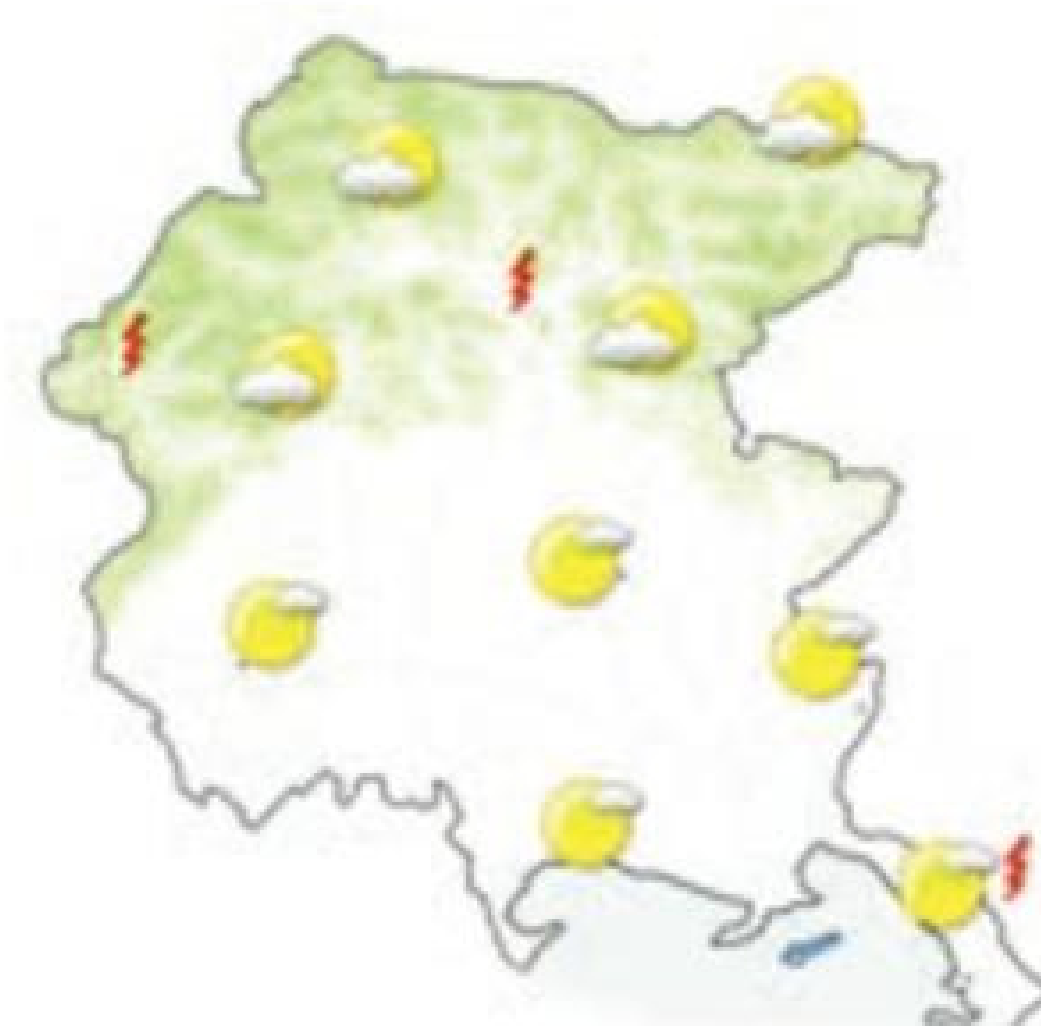
Alcune impronte di orso sono state rinvenute tra Moggio Udinese e Pontebba, in questi giorni, dai cacciatori della locale riserva, che lo hanno anche ripreso con le fototrappole. Attestano la presenza dell'animale dopo tre anni di assenza in quest'area montana dell'Alto Friuli. A giudicare dalla profondità e dalla grandezza delle impronte, si tratta di un esemplare che supera il quintale di peso. Fino a qualche anno fa nella stessa zona era stata accertata la presenza di tre orsi, poi per diverso tempo nulla fino a ora. (*p.t.*)

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 27 agosto

SABATO 28 agosto

DOMENICA 29 agosto

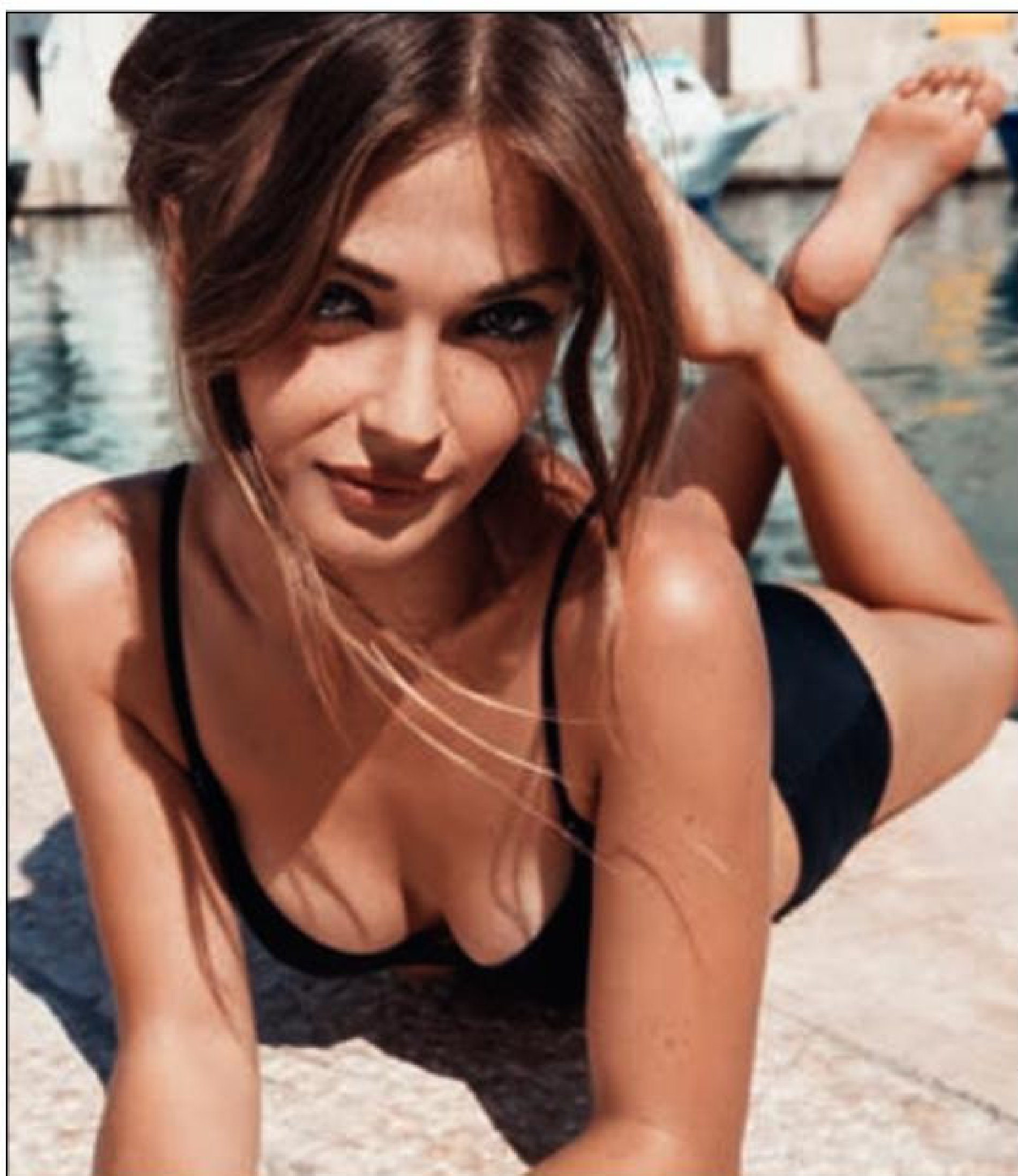
I corsi sono ideati assieme alle aziende del territorio e il 95% dei diplomati trova lavoro entro sei mesi

Raddoppiano i corsi Its

PORDENONE. Avviati i percorsi di formazione per la digitalizzazione delle imprese ad Amaro e per i processi produttivi del mobile nel capoluogo e a Brugnera e per la manifattura a San Vito al Tagliamento

Studente in un laboratorio mobiliero

Con tre nuovi corsi, l'Its Alto Adriatico di Pordenone raddoppia la propria offerta formativa. Infatti, accanto ai già attivi percorsi per tecnico superiore cloud developer, developer Industry 4.0 e cybersecurity specialist, si aggiungono ora quelli per la digitalizzazione delle imprese con sede ad Amaro, per la digitalizzazione dei processi produttivi del mobile a Pordenone e Brugnera e per l'automazione e quello della manifattura per i sistemi meccatronici-tecnologo con sede a San Vito al Tagliamento.

I corsi sono ideati con il coinvolgimento diretto delle aziende del territorio, pronte ad assumere queste figure professionali. Tant'è che il 95% degli iscritti trova lavoro nei primi sei mesi successivi al diploma. La durata dei corsi è pari a 2 anni per un totale di 2mila ore formative di cui almeno il 30% in stage, frequentabili anche da remoto. Al termine sarà rilasciato il diploma di Tecnico Superiore, titolo riconosciuto dallo Stato italiano e valido per l'accesso ai pubblici concorsi, che rappresenta anche una qualifica europea equivalente al 5° livello Eqf (Diploma Supplement). I corsi sono economicamente accessibili poiché co-finanziati da pubblico-privato. Annualmente Its Alto Adriatico richiede agli studenti un contributo di 300 euro (inferiore al costo giornaliero di un caffè), a fronte di un'alta formazione di eccellenza che garantisce lavoro qualificato.

Le selezioni ordinarie ai cinque corsi Ict e Industry 4.0 sono in programma il 1° settembre; a seguire, in caso di posti liberi, via alle selezioni integrative previste il 22 settembre. Per il corso manifattura, invece, le selezioni ordinarie si terranno il 28 settembre con iscrizioni entro il 26 settembre. Successivamente, in caso di posti liberi, si svolgeranno le selezioni integrative previste il 20 ottobre.

DAL 27 AL 30 AGOSTO

HOT SALES

-70% SALDI SUI PREZZI OUTLET* DI ARTICOLI SELEZIONATI

*Iniziativa valida sulla merce soggetta a saldo e indicata dai singoli punti vendita aderenti.

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAVILLAGE.IT

A bordo di un tradizionale 'topo', un equipaggio in costume del '500, navigherà a remi e a vela

In barca fino a Venezia

PORDENONE/2. Rievocazione storica lungo l'idrovia che collega Caorle per ricordare Giuseppe Rosaccio, ma anche per spingere sul turismo fluviale.

Una carta realizzata da Giuseppe Rosaccio

Rievocazione storica sulla rotta che Giuseppe Rosaccio - viaggiatore, cosmografo e cartografo pordenonese morto esattamente quattro secoli fa – tracciò nel 1598 tra Venezia e Costantinopoli. Al tempo *Portus Naonis* (Pordenone) era già importante emporio commerciale ed era terminale dell'idrovia che attraverso il Noncello, la Meduna e la Livenza collegava Caorle e quindi Venezia. Ideatori dell'iniziativa, dal titolo "Navigando nella Storia", sono **Piergiorgio Grizzo**, giornalista e divulgatore storico, e **Francesco Vallerani**, docente all'Università Ca' Foscari, dove tiene un corso di laurea in Storia dei viaggi e delle esplorazioni. Il prossimo primo settembre una imbarcazione storica, un bellissimo 'topo' chioggiotto a due alberi, partirà dalle Fondamenta dei Mori, nel sestiere di Canareggio, a Venezia, proprio di fronte alla casa di Jacopo Robusti in arte Tintoretto e, con un equipaggio in costume cinquecentesco, arriverà a remi e a vela a Pordenone attraverso le antiche vie d'acqua della Serenissima. La prima tappa del viaggio sarà proprio Caorle, per poi proseguire risalendo i fiumi. Il 3 settembre inizierà il viaggio di ritorno da Pordenone, destinazione il mercato di Rialto a Venezia, antico approdo delle barche friulane, sempre passando per Caorle. L'iniziativa, sostenuta dal Comune di Pordenone e dalla nostra Regione, vuole ricordare appunto l'importante figura storica di Giuseppe Rosaccio.

"Lo scopo di questo viaggio – spiega Grizzo - è quello di riportare alla luce i legami e la contiguità geografica, culturale e storica tra Pordenone e Venezia e di rilanciare la conoscenza dell'antica idrovia Noncello, Meduna e Livenza, anche in chiave turistica".

Piergiorgio Grizzo davanti la casa del Tintoretto

agenzia regionale per il diritto allo studio Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/**DIRITTO ALLO STUDIO**

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU WWW.ARDIS.FVG.IT

NUOVO BANDO ARDIS DEDICATO ALLE RESIDENZE UNIVERSITARIE: PER SENTIRSI A CASA FUORI SEDE

- **985 ALLOGGI** per studiare in Friuli Venezia Giulia nelle sedi di Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia e Gemona
- Sei iscritto o intendi iscriverti a una Università, a un Istituto Tecnico Superiore, a un Conservatorio con sede in Friuli Venezia Giulia o all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine?
  Puoi richiedere un posto alloggio presso le Residenze di ARDiS previsto dal Bando regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2021/22

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I POSTI ALLOGGIO:

- **2 AGOSTO** per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo
- **30 AGOSTO** per i nuovi iscritti (matricole)

Il rischio cardio-metabolico si calcola misurando la circonferenza addominale assieme a pressione arteriosa e analisi del sangue

Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

UNA MELA AL GIORNO...

Umberto Tirelli

Obesità e Coronavirus

DIVERSI STUDI indicano che chi soffre di questa patologia ha maggiori possibilità di sviluppare forme di Covid severe

Dopo un lungo periodo di forzata restrizione casalinga a causa della pandemia, nel quale abbiamo senza dubbio ecceduto con il cibo, ci ritroviamo ad affrontare il problema dell'**obesità**, malattia cronica la cui prevalenza ha raggiunto non solo a livello mondiale, ma anche in Italia dati allarmanti. Ciò che preoccupa di più è, in particolare, l'obesità infantile. Si stima, infatti, che in Italia le persone adulte obese siano oltre 5 milioni e circa 800 mila i bambini.

L'obesità rappresenta un importante problema in sanità anche perché aumenta il rischio di numerose patologie (insulino-resistenza, alterata glicemia a digiuno, diabete tipo2, dislipidemie, ipertensione arteriosa e patologie cardiovascolari), che vanno anche sotto il nome di sindrome metabolica quando presenti insieme e associate a una circonferenza addominale maggiore di 102 centimetri nell'uomo e 88 nella donna. Inoltre, aumenta anche il rischio di steatosi epatica, di sindrome delle apnee ostruttive notturne e alcune forme di cancro (in particolare al colon-retto e alla mammella).

Per molti anni il tessuto adiposo è stato considerato un organo inerte, ma diversi studi lo hanno riconosciuto come un complesso endocrino, in grado di secernere numerose molecole ormonali, denominate adipocitochine, che hanno varie azioni a livello locale sul tessuto adiposo stesso, ma anche su diversi organi e tessuti.

Oltre a essere coinvolte nella regolazione dell'omeostasi energetica e nella regolazione del metabolismo glucidico e lipidico, possiedono anche importanti effetti pro e antiinfiammatori.

L'obesità viene quindi considerata una patologia multifattoriale che vede chiamati in causa fattori metabolici, genetici, ambientali, psicologici e nutrizionali. Anche se la sua fisiopatologia non è ancora completamente chiarita, è necessario avere chiari alcuni dei meccanismi per cui s'instaura e il percorso attraverso il quale può essere controllata se non guarita. Gli elementi più consolidati oggi a disposizione riguardano l'importanza del grasso viscerale, la sua relazione con l'insulinoresistenza e le altre manifestazioni della sindrome metabolica, e il significato dello stress metabolico e infiammatorio che ne deriva. Il tessuto adiposo, in particolare il grasso viscerale, assume quindi una posizione centrale. Perché sottolineiamo l'importanza del grasso viscerale? Si è visto che gli effetti dannosi dell'obesità sono strettamente correlati anche alla distribuzione del grasso corporeo.

Non esiste un unico tipo di obesità ma si possono distinguere un'obesità "gluteofemorale" anche detta periferica o ginoide, in cui l'eccesso di grasso è prevalentemente localizzato alla regione glutea, alla radice delle cosce e in misura minore alle braccia, e una obesità "addominale" detta anche centrale o androide, nella quale il grasso si localizza preferibilmente al tronco. E' possibile distinguere l'obesità centrale da quella periferica con l'esame obiettivo del paziente e in particolare con la misurazione della circonferenza addominale o calcolando il rapporto tra circonferenza vita-fianchi (WHR). Questi due parametri, insieme ad alterazioni di alcuni parametri ematici (glicemia, trigliceridi, colesterolo) e della pressione arteriosa, ci permettono di valutare il rischio cardio-metabolico del paziente.

Per restare in tema di obesità e del suo effetto pro-infiammatorio, in questo periodo storico colpito dalla pandemia da Coronavirus, sono emersi dati interessanti osservati in alcuni ospedali americani e pubblicati su *The Lancet*, che hanno evidenziato come l'obesità può rappresentare un fattore di rischio che sposta la forma severa della malattia da Covid-19 in età più giovane.

Quando la pandemia è iniziata negli Stati Uniti, la popolazione che accedeva alle terapie intensive era analoga a quella degli altri Paesi, cioè le persone più colpite erano rappresentate soprattutto dagli anziani e, di conseguenza, c'è stata una certa resistenza al distanziamento sociale da parte dei più giovani. »

I primi passi per cambiare sono una dieta adeguata e l'introduzione dell'attività fisica di tipo aerobico per almeno mezzora al giorno

Quando la pandemia ha colpito il *Johns Hopkins Hospital* alla fine di marzo, hanno iniziato a essere ricoverati anche pazienti più giovani, molti dei quali erano anche obesi. Un sondaggio effettuato nelle terapie intensive di altri ospedali in tutto il Paese ha prodotto risultati simili, per cui è emerso che l'obesità potrebbe rappresentare un fattore di rischio sottovalutato per Covid-19.

L'aumentato rischio di malattia da Covid-19 potrebbe essere, quindi, legato al fatto che l'obesità agisce negativamente perché limita la ventilazione polmonare riducendo la capacità di escursione del diaframma, ha azione pro-infiammatoria, altera le risposte immunitarie all'infezione virale e favorisce il diabete e lo stress ossidativo che agiscono negativamente sulla funzione cardiovascolare.

A questo punto, allora, quello che possiamo fare per ridurre tutti i rischi connessi all'obesità è intervenire attivamente con diversi approcci terapeutici che vedono in prima linea la modificazione dello stile di vita e, solo in casi selezionati, il ricorso alla terapia farmacologica ed eventualmente alla chirurgia bariatrica, o chirurgia dell'obesità, mirata ai pazienti con obesità grave che non riescono a ottenere miglioramenti dagli altri trattamenti e che necessitano di una visita chirurgica specialistica e un approccio multidisciplinare.

Quindi in primis è importante la scelta di un approccio dieto-terapico adeguato, che porti alla riduzione del peso progressiva e non drastica, tipica delle diete fortemente ipocaloriche, per evitare di riprendere con gli interessi i chili di troppo a discapito soprattutto della massa muscolare, rivolgendovi ad esperti nel settore della nutrizione, di cui ci occupiamo alla *Tirelli Medical Group*, e l'introduzione dell'attività fisica di tipo aerobico per almeno 30-45 minuti al giorno. Queste due modificazioni dello stile di vita, che impongono buona volontà e un po' di tempo da dedicare a sé stessi per migliorare la propria salute, hanno importanti effetti positivi su tutti i fattori di rischio cardio-metabolico.

www.umbertotirelli.it

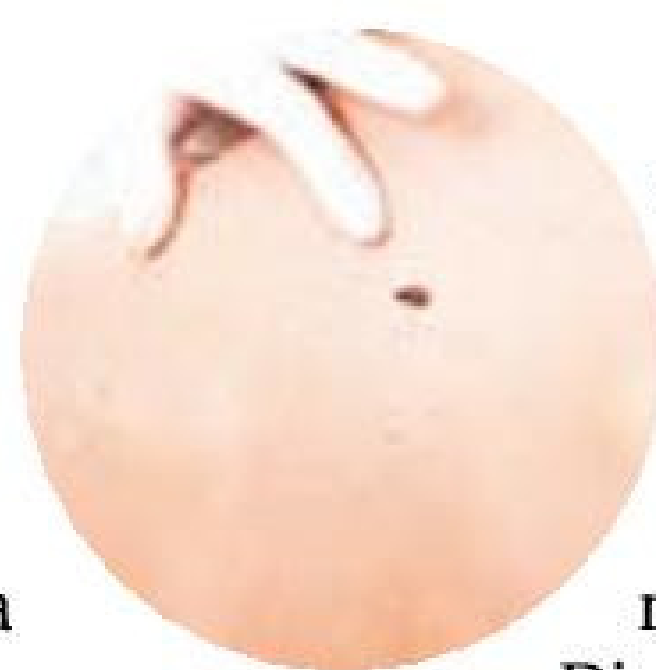
TES 4.0 ITS
ITS AltoAdriatico
ACADEMY
INFORMATIONCOMMUNICATIONTECHNOLOGY
SISTEMA ITS FVG
ISTITUTI TECNICI SUPERIORI IT'S MY FUTURE
Primo corso ITS in Alto Friuli
TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Partecipa da protagonista alla rivoluzione digitale dell'industria del futuro
L'operazione è cofinanziata dal Programma di sviluppo e coesione
con il sostegno di
FSC
FONDAZIONE FRIULI
In partnership con
CARNIA INDUSTRIAL PARK
INDUSTRY PLATFORM 4 FVG
DIH IOT
ISIS Fermo Solari
WWW.TES40.IT

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15.
Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Paola Ermacora*

Non trascuriamo i nei

Il **melanoma** è un tumore che deriva dalla trasformazione maligna dei melanociti, le cellule che determinano il colore della pelle. Può insorgere su cute sana o dalla modificazione di un neo, in rari casi nelle mucose o nella regione oculare. La sua incidenza è raddoppiata negli ultimi dieci anni; l'età più a rischio è compresa tra 25 e 50 anni. Cautela nell'esposizione solare e diagnosi precoce hanno dimostrato che la guarigione è possibile.

I fattori di rischio sono familiarità, elevato numero di nei, fototipo 1 e 2 (pelle chiara, capelli biondi o rossi, efelidi), precedenti scottature al sole ed esposizione a raggi UV artificiali (lampade abbronzanti). Modificazioni di forma, bordi, colore, dimensione di un neo impongono una valutazione specialistica; sospetti sono pure il prurito e il sanguinamento, l'ulcerazione e l'eritema.

Di norma, dopo l'asportazione del tumore primitivo si esegue un intervento di ampliamento attorno alla cicatrice e, in melanomi di maggiore spessore, di ricerca mediante linfoscintigrafia del **linfonodo sentinella**, il primo linfonodo che drena la linfa dal melanoma. In caso di positività si può optare per una terapia 'adiuvante' per ridurre il rischio di recidiva.

L'elettro-chemioterapia è un trattamento locale che si riserva in casi particolari e consiste nella somministrazione di basse dosi di chemioterapia e nella contestuale applicazione di un campo elettrico sulle lesioni cutanee, per favorire la penetrazione a livello cellulare. Il trattamento del melanoma in fase avanzata/non operabile è radicalmente cambiato negli ultimi anni, grazie alla **terapia a bersaglio molecolare e all'immunoterapia**. La chemioterapia rimane un'opzione se ci sono controindicazioni all'impiego dei nuovi farmaci o se questi non hanno funzionato. Le terapie a bersaglio molecolare sono mirate e agiscono con l'inibizione o la stimolazione di specifici *target*; in circa la metà dei casi si riscontrano mutazioni a carico del gene Braf. Lo scopo dei nuovi farmaci immunoterapici è quello di attivare il sistema immunitario del paziente nel riconoscimento delle cellule alterate; questi anticorpi monoclonali inibiscono i meccanismi che il tumore attiva, con risposte anche molto durature, consentendo un aumento significativo della sopravvivenza.

*Dirigente Medico Dipartimento di Oncologia di Udine e coordinatrice Aiom Fvg

DINSI UNE MAN
Soc. Coop. Sociale a r.l. - O.n.l.u.s.

PLAINO - Via dei Brazzà, 35 - PAGNACCO (UD)
tel. 0432.410200 | fax 0432.402575
cell. +39 335.251217 | info@dinsiuneman.org
www.dinsiuneman.org

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Siamo specializzati nel trasporto di invalidi e diversamente abili con automezzi specifici e personale competente

Con le nostre attrezzature scale e barriere architettoniche non sono più un problema!

Vuoi guidare uno dei nostri veicoli attrezzati? Lo puoi noleggiare!

Dona il tuo 5x1000

Inserisci negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi il codice fiscale della nostra associazione.
Codice fiscale 01514520301

Green Pass, contagi, quarantene e regole che cambiano velocemente rischiano di rovinare un periodo di meritato relax

il presidente Roberto Calvani

Rubrica realizzata in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Fvg

SPAZIO PSICHE

Vacanze senza stress

GLI PSICOLOGI scendono in campo anche d'estate per un supporto a distanza

Irene Giurovich

Vacanze? Addio stress... O almeno per molti questo è l'auspicio per un'estate da trascorrere lontano da pensieri negativi e turbamenti da pandemia. La realtà, però, costellata da contagi, quarantene, isolamenti, regole che cambiano velocemente, come i protocolli, non consente sempre di poter trascorrere un periodo del tutto sereno.

Per questo, per tendere una mano anche da lontano, l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia assicura che molti professionisti sono raggiungibili in piena estate, anche nei momenti tipici di 'disconnessione', per proseguire eventuali colloqui iniziati e per attivarsi in caso di bisogno per coloro che dovessero trovarsi ad affrontare isolamenti, quarantene fuori dall'Italia, ansie Covid-correlate.

"La Psicologia non va in vacanza, ma segue in vacanza i cittadini che dovessero avere necessità di un aiuto competente e professionale sia per reagire a eventuali situazioni di quarantene, in patria o fuori dal territorio nazionale, sia per accompagnare coloro che dovessero sentirsi preda di paure, incertezze, timori personali e collettivi, collegati all'emergenza che, comunque, anche quest'estate stiamo vivendo", dichiara il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Fvg **Roberto Calvani**.

Nessuna chiusura per ferie, dunque. La modalità telematica, che tanto ha aiutato i friulani durante i lockdown e nei periodi di restrizioni forzate, ha mostrato i suoi frutti anche come opzione da affiancare ai colloqui tradizionali. La risorsa 'a distanza', non essendo vincolata a logiche dettate dalla stagionalità o dalla destinazione, consente alle figure professionali di garantire la loro presenza sempre, virtualmente, anche in vacanze, anche nel mese agostano.

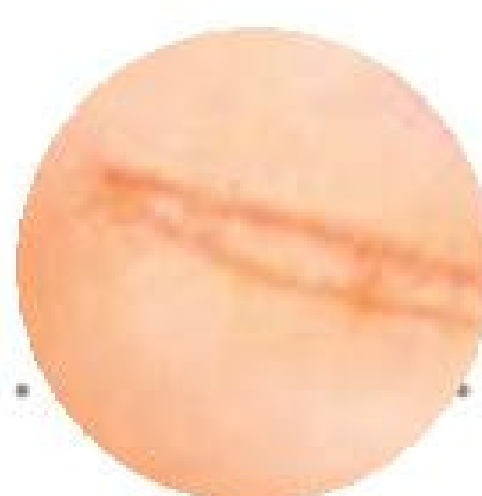
C'è anche chi, dopo vari mesi di zone colorate e restrizioni più o meno pesanti, non riesce a staccare la spina, in preda, appunto, alle paure, all'ansia da contagio e per tutto quello che d'imprevedibile potrebbe capitare nel breve termine. Ci si allontana, certo dal proprio contesto durante la vacanza, ma non si può facilmente far finta che la pandemia sia passata, quindi lo spettro emergenziale per qualcuno diventa un ostacolo al godimento effettivo del periodo di ferie.

La Psicologia online riesce a smorzare questa 'castrazione' mentale, anche da lontano, grazie alle videochiamate, alle piattaforme online per i video-consulti e i video-colloqui, facendo sì che la vacanza possa essere effettivamente tale, turbata il meno possibile dai terrorismi mediatici che rischiano di inquinare i momenti di pausa e di sana distrazione dalla routine.

"Anche in vacanza può essere fondamentale – sottolinea il Presidente Calvani – l'aiuto psicologico da intendersi come processo in cui si esplicita la cura di sé, un momento rivolto alla propria salute mentale, al proprio benessere psicofisico, in modo da ritagliarsi spazi per ritrovarsi e concentrarsi sul qui e ora". Obiettivo della Psicologia online, al pari di quella in presenza che resta il Gold Standard dei trattamenti, è la promozione della salute, imperativo categorico dell'Ordine degli Psicologi che dimostra di non abbandonare i cittadini neppure sotto l'ombrellone o in montagna, accompagnandoli in un percorso di consapevolezza e di alleviamento delle troppe paure che ci affliggono e rischiano di destabilizzarci.

CICLI4R

Piazza Venezia 8 - Palmanova (UD) | Telefono: 0432.920275
Email: info@cicli4r.it | www.cicli4r.it

Se non accettiamo una cicatrice, si può creare un trauma psicologico, che rischia di avere conseguenze devastanti

Dalla pelle al cuore

A BASILIANO, due professioniste friulane, la psicologa Marianna Pertoldi e la tatuatrice Barbara Concina, hanno dato vita a un progetto innovativo per aiutare chi vive male i segni del proprio corpo

I segni del corpo parlano, agli altri e a noi stessi. Mettono in evidenza emozioni, ricordi e identità. Sono un elemento di appartenenza, ma possono anche essere causa di discriminazione e malessere interiore. I segni del corpo sono molti: quelli morfologici che ci sono connaturati (caratteri fisici), quelli accidentali, come ferite o mutilazioni, o quelli volontari come tatuaggi, ma anche auto-ferite.

La percezione dei segni del corpo varia nel tempo e può andare dall'accettazione entusiastica al rifiuto totale, passando attraverso l'indifferenza e il disagio. Causando comunque traumi psicologici che rischiano di essere devastanti in una persona. Una situazione che due professioniste friulane, la psicologa Marianna Pertoldi e la tatuatrice Barbara Concina, hanno studiato approfonditamente e tradotto concretamente in un progetto innovativo e di grande rilevanza sociale denominato 'Dalla pelle al cuore', che ha come sede Basiliano.

"Si tratta di consulenze personalizzate per chi ha sul corpo dei segni che gli creano disagio, dalle cicatrici alle macchie, dalle scottature ai tatuaggi e che va oltre al trattamento chirurgico-estetico. Questi segni – spiegano Concina e Pertoldi - saranno considerati sotto l'aspetto fisico, artistico, ma anche psicologico, in incontri a tre finalizzati alla scelta del trattamento più appropriato per quel tipo di segno, considerando anche il suo valore emotivo nel percorso specifico della persona".

"Alcuni segni non ci appartengono più, perché fanno parte di ciò che eravamo e non siamo più, ma possono anche dare un senso al nostro passato, definendo cosa siamo stati o da dove siamo partiti, mentre altri non ci appartengono ancora, sono la nostra potenzialità, quello che vogliamo diventare, e definiscono il nostro cambiamento di prospettiva, il nostro progetto su noi stessi".

"Certe persone vivono i loro segni con l'orgoglio della ripartenza, della rinascita, di un'evoluzione voluta o accettata come opportunità, altre, invece, li vivono con paura o vergogna, con una sofferenza che, a volte, diventa addirittura invalidante, compromettendo anche aree importanti della vita. A seconda, quindi, della storia del segno e dell'emozione che questo suscita, si andrà a decidere se nasconderlo, integrarlo o valorizzarlo".

"La nostra consulenza aiuterà non solo a definire il progetto artistico, ma anche a dare inizio alla fondamentale consapevolezza di sé e all'elaborazione dei significati profondi legati alla scelta del nascondere, integrare o valorizzare.

Partendo dalla possibilità di autodeterminarci su qualcosa su cui prima non abbiamo potuto agire (e che anzi spesso è stato subìto), inneschiamo un cambiamento psicologico in cui lavoriamo non solo sul corpo, ma anche sulla nostra psiche. La decisione di intervenire sul segno con un tatuaggio di questo tipo dà un significato e un valore emotivo altrettanto importante rispetto al segno in sé. Nella società dell'apparire, del mettersi in mostra, ma anche del voler star bene con il proprio corpo, il progetto s'inserisce con grandi prospettive di successo, che significa star bene con se stessi", concludono Concina e Pertoldi.

Per informazioni
www.psicologiastudiopertoldi.it

azzurra costruzioni
di Tollon Lorenzo & C. s.n.c
PERTEGADA DI LATISANA (UD)
Via D. Picotti, 37
Tel. 0431 558137 - Fax 0431 558733
Cell. 335 275590
azzurracostruzioni87@gmail.com

Settembre latisanese: enogastronomia, spettacolo e molto altro ancora…

Quale miglior modo di salutare l'estate che sta finendo con un'occasione di festa come Settembre Latisanese? Quest'anno in data diversa, dal 16 al 19 di settembre potrete trovare a Latisana una manifestazione unica, ricca di appuntamenti per grandi e piccini, per gli amanti del buon cibo e del buon vino e per chi si lascia affascinare dall'arte. Lungo le vie del centro storico di Latisana vi aspetta un vero e proprio viaggio nel gusto: i prodotti tipici della nostra regione e quelli della nostra Penisola si uniranno a quelli meno conosciuti provenienti dall'Europa e dal mondo intero. Tutte queste pietanze vi conquisteranno con i sapori della terra ed i profumi del mare. Settembre Latisanese è attenta anche a vegetariani e vegani, che potranno trovare gustosi piatti preparati apposta per loro.

…Ma non solo! Settembre Latisanese porta con sé anche musica e spettacolo! Sapete che sul palco di Settembre Latisanese si sono esibiti artisti come Roy Paci, Anna Oxa, Vittorio Sgarbi, Morgan & Megahertz?! Siete curiosi di sapere chi sarà l'ospite di questa edizione?!

Settembre Latisanese non è solo enogastronomia ma anche mostre d'arte, artigianato e intrattenimento per i più piccoli: saranno numerose le attività presenti in questi tre giorni! Ai bambini verranno dedicati numerosi laboratori ed attività da svolgere con le proprie famiglie. Numerosi saranno anche gli appuntamenti culturali, come presentazioni di libri, visite guidate alle bellezze del territorio o conferenze su diverse tematiche.

Vi abbiamo incuriositi? Scoprite il programma completo dell'evento!

L'evento è organizzato dall' Associazione Pro Latisana in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Da cosa nasce il logo dell'evento?

Il logo racchiude, nello spazio di una lettera, alcuni elementi della città di Latisana ed altri della festa: nel corpo della S troviamo un richiamo al fiume Tagliamento, alla cupola del campanile del Duomo di Latisana nonché all'uva ed al vino, sia perché la festa si svolge in periodo di vendemmia, sia perché Latisana è madre della zona di produzione D.O.C. Friuli Latisana.

> L'incontro con il proprio amico a quattro zampe, nel rispetto delle norme di sicurezza, regalerà ai bimbi momenti di serenità

SI CHIAMA 'PET VISITING' il nuovo progetto grazie al quale i piccoli pazienti potranno beneficiare della presenza dei loro animali da compagnia nel percorso di cura e degenza

Al Burlo cani e gatti ora possono entrare

Portare gli animali da compagnia in visita ai pazienti ricoverati in ospedale può aiutare a rendere meno faticosi e distanti dalla vita abituale i periodi di degenza, soprattutto quelli particolarmente lunghi. Partendo da questa constatazione, i **Laboratori delle Professioni sanitarie dell'Irccs Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste** hanno sviluppato il progetto **'Pet Visiting – Un amico a quattro zampe'** che, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, consentirà ai familiari dei ricoverati di portare gli animali da compagnia in visita ai pazienti.

"Per rendere il nostro Istituto ancora migliore lavoriamo anche per cercare di far sì che l'assistenza durante il ricovero ospedaliero riesca a colmare il più possibile la distanza rispetto alla situazione della vita di ogni giorno", ricorda il direttore generale dell'Irccs, **Stefano Dorbolò**.

"E questo progetto va proprio nella direzione di voler positivizzare l'esperienza della degenza pensando anche di contribuire in modo significativo al processo di guarigione dei nostri piccoli pazienti".

"Questo è un progetto nato dall'idea sviluppata nell'ambito di uno dei 12 Laboratori di cura delle Professioni sanitarie dell'Istituto. L'obiettivo è promuovere e realizzare progetti su tematiche ad alto impatto assistenziale trasversali e multi-professionali per valorizzare e migliorare percorsi di cura già attivi e svilupparne di nuovi.

Ringrazio pertanto ancora una volta tutto il personale delle professioni sanitarie dell'Istituto per il fondamentale contributo che quotidianamente assicura, con spirito di appartenenza, professionalità e senso del dovere

Questa è la dimostrazione che vogliamo andare nella direzione che consenta a questi professionisti di partecipare attivamente alle scelte e non essere meri attuatori", conclude Dorbolò.

"Promuovere, progettare e accompagnare la realizzazione di questo innovativo e importante percorso per gli ospiti del Burlo, mi riempie di soddisfazione professionale e umana", ha detto la dottoressa **Livia Bicego**, direttore delle Professioni sanitarie del Burlo. "Adesso, se lo vorranno, i nostri piccoli pazienti potranno incontrare durante il periodo di ospitalità i loro compagni di vita e amici cani e/o gatti. E' una delle cure più significative e ad alto impatto per il benessere, il recupero e la "risalita" dai momenti difficili. Ma l'emozione e la soddisfazione più forte è legata al pensiero della forza che l'incontro con l'amico cane e gatto stimolerà nelle persone che curiamo".

Per raccontare il progetto 'Pet Visiting' sono stati coinvolti i ragazzi dell'Istituto Tecnico Nautico-Galvani, che hanno realizzato un video per mostrare il percorso e le modalità pratiche di accoglienza dell'animale di affezione all'interno della struttura ospedaliera spiegando come, grazie a questo innovativo servizio, sia possibile migliorare la qualità della vita dei pazienti durante il periodo di degenza.

Nella pancia dei friulani
il
FRICO
MATARAN
Supplemento
di satira e umorismo
a cura di Mataran
N° 7 / Agosto 2021
Si serve ogni 30 giorni
dentro a il Friuli
MEDICO DI
ME STESSO

DUMMIES FOR DUMMIES

di Astutillo Smeriglia

IL FRICO - Inserto mensile de ***IL FRIULI*** di satira e umorismo a cura di ***MATARAN*** - N. 7 - Venerdì 27 agosto 2021 d.C. (dopo Covid) *Scoordinamento* David Benvenuto *e* Marco Tonus *Hanno collaborato rinunciando alle loro vacanze* Maurizio Boscarol, Gio Di Qual, Giovanni Gubane, Walter Leoni, Alessio Rizzo, Ruzin, Luca Salvagno, Davide Siddi, Astutillo Smeriglia ***IL FRICO*** *può diventare un pratico ventaglio contro il caldo o può essere usato come originale cappellino di carta da muratore. Resta aggiornato su* ***IL FRICO*** *di* ***MATARAN*** *su* **Facebook** *e* **Instagram**. *Se vuoi supportare* ***MATARAN*** *visita lo shop nel sito* **www.mataran.org**. *Supporta, suppo!*

Il Frico *ama gli alberi: questo numero è stampato su carta destinata ai Green Pass.*

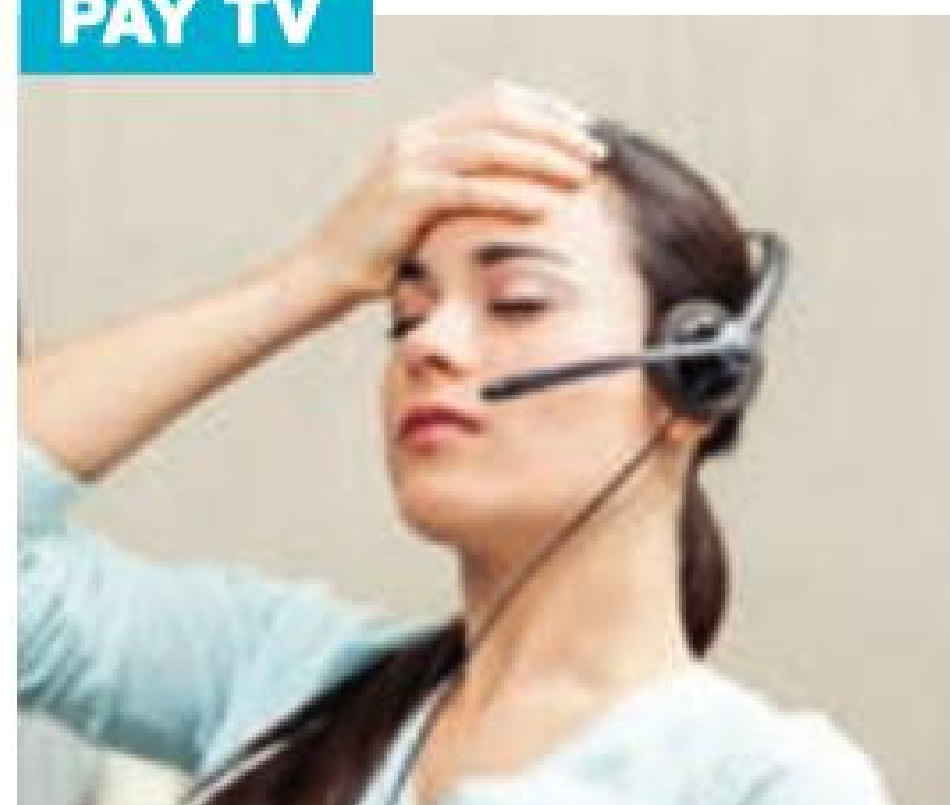
GUBANEWS Il primo **POS** venduto a un esercente è stato pagato in contanti.

BREAKING **FRIÛL**

Nel sondaggio promosso da Fedriga, Fedriga si è espresso con il 77% a favore di Fedriga

Il governatore del FVG è il più apprezzato dallo stesso Massimiliano Fedriga

Serracchiani: «Durante il mio mandato avrei raggiunto il 100%»

PAY TV

«Tifo Udinese!» il metodo rapido per far capire ai call center che non si vogliono acquistare abbonamenti Sky o Dazn

LA FOTOGRAFIA

Temperature record a Palmanova

La città vista dal satellite.

LIETO FINE

"Vado a funghi" Anziana ritrovata ad Amsterdam

MALTEMPO

Il mese di luglio è andato perso

Estate troppo piovosa, saltano le esibizioni dei piromani friulani

CITTÀ DELLA POESIA

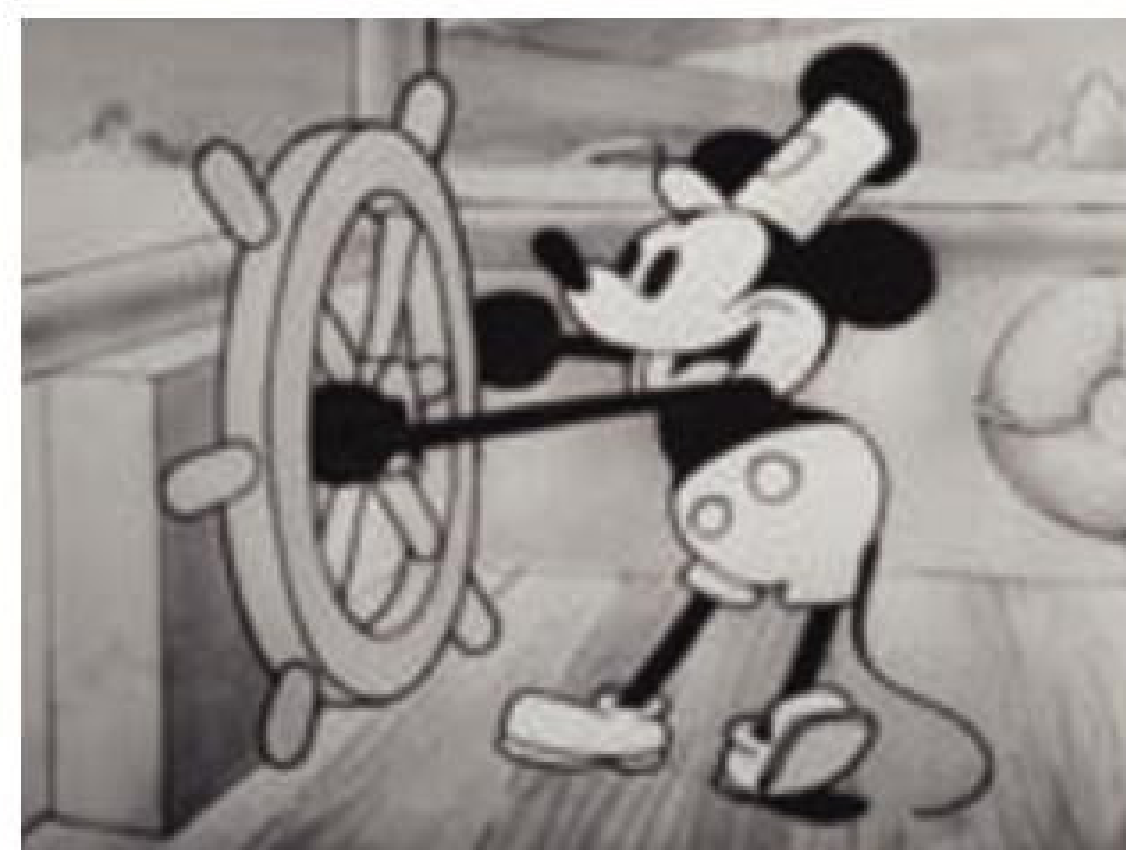
Mestroni respinge le accuse di fascismo: "Leggere un libro può cambiare la vita, consiglio *Mein Kampf*"

CRONACA REGIONALE

Biella città con più vecchi d'Italia, Trieste non ci sta e concede la cittadinanza a un triceratopo

UDINE

Piromane stanco dà fuoco a un materasso

PULLULAZIONE

Topi nei fiumi, Disney denuncia per plagio la Val d'Arzino

ULTIMA ORA

Friuli Doc in versione ridotta, Fontanini punta al miliardo di presenze

Una selezione di foto a tema vacanziero con alcuni dei ricordi più belli del nostro territorio

Album di famiglia

Summer edition

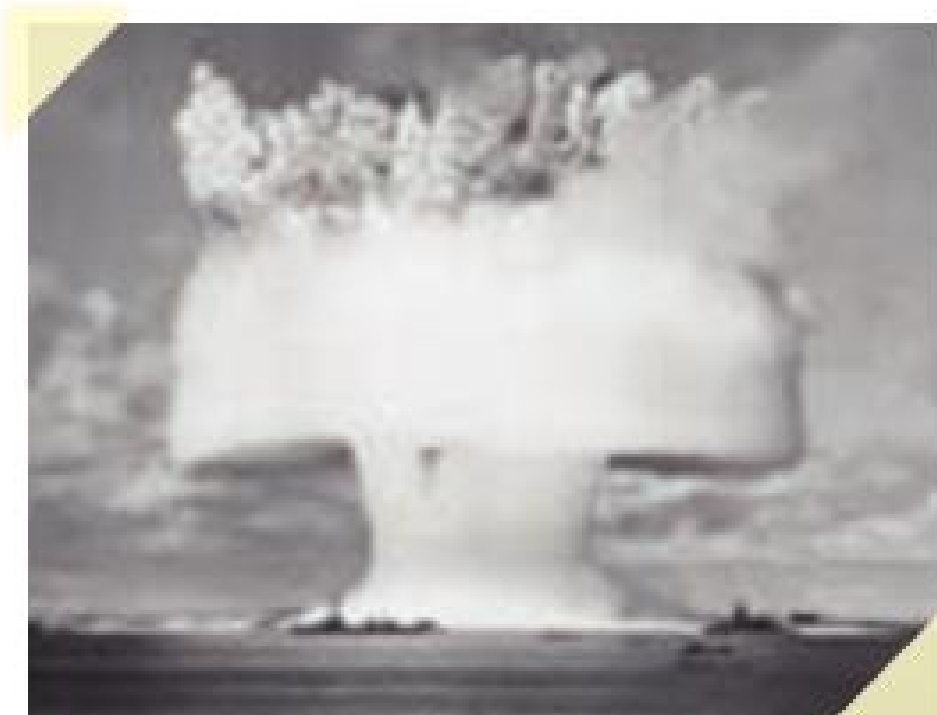
Un friulano fa un bagno a Trieste.

Grado, 2013: in campeggio con i soldi degli italiani.

2001: manifestazione No Global a Lignano.

1976: Sylvester Stallone punto al volto da una medusa durante un bagno a Banco d'Orio.

Udine, 1918: stand austriaco a Friuli Doc.

Lignano Pineta, 1954: Hemingway acquista un paio di mocassini da un venditore abusivo.

1946: un tuffo potentissimo all'Acquasplash.

Lignano Sabbiadoro, 1999: i Backstreet Boys sbagliano l'indirizzo della cena in bianco.

Passariano, 1993: la piscina abusiva del conte a Villa Manin.

Grado, 2021: annuncio del Green Pass.

FRIÛLCRAFT

IL FRICO VI TIENE IMPEGNATE LA MANI!

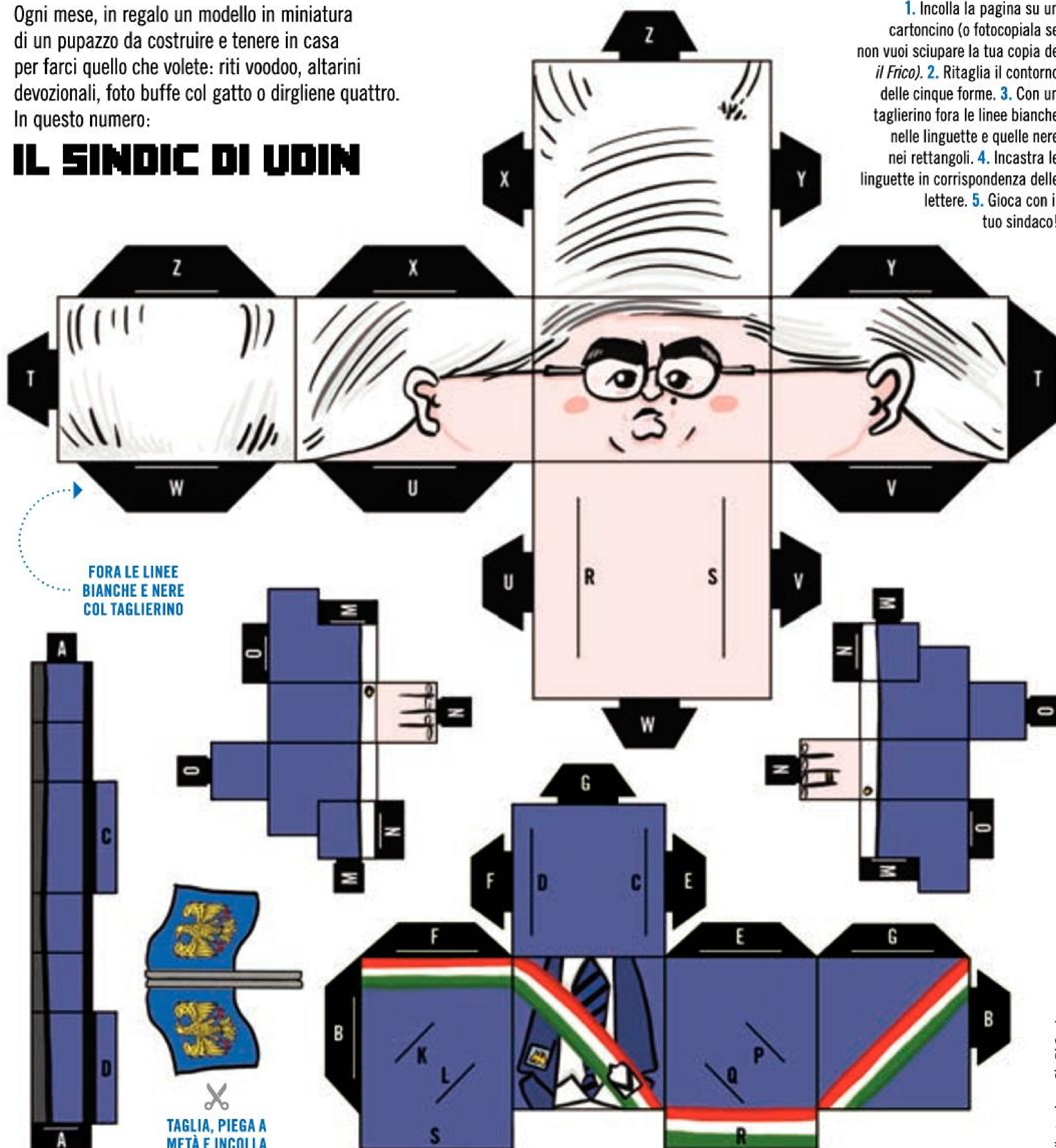
Ogni mese, in regalo un modello in miniatura di un pupazzo da costruire e tenere in casa per farci quello che volete: riti voodoo, altarini devozionali, foto buffe col gatto o dirgliene quattro. In questo numero:

ISTRUZIONI

1. Incolla la pagina su un cartoncino (o fotocopiala se non vuoi sciupare la tua copia de *il Frico*). **2.** Ritaglia il contorno delle cinque forme. **3.** Con un taglierino fora le linee bianche nelle linguette e quelle nere nei rettangoli. **4.** Incastra le linguette in corrispondenza delle lettere. **5.** Gioca con il tuo sindaco!

FORA LE LINEE BIANCHE E NERE COL TAGLIERINO

TAGLIA, PIEGA A METÀ E INCOLLA

Illustrazione: Gio Di Qual

GUBANEWS Leghista spara un colpo per sbaglio al luna park e vince un **peluche** al tirassegno.

APPUNTAMENTI

LIBRI

LA CLASSIFICA DEI NUOVI CLASSICI PIÙ VENDUTI

1.

Italo Svevo
La convalescenza di Astrazeneca

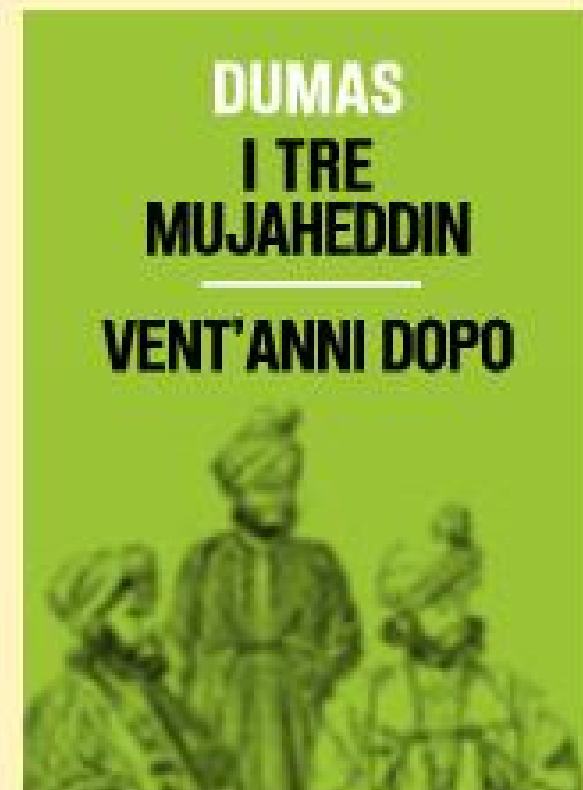
2.

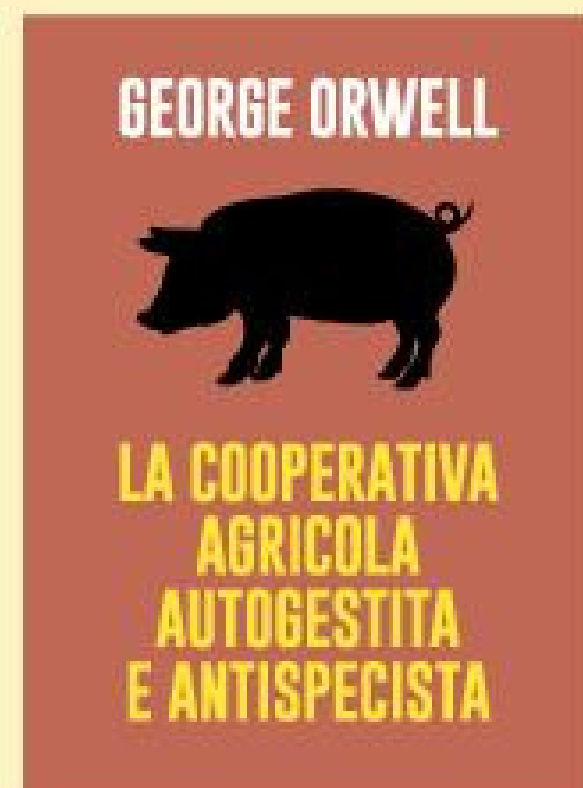
Robert M. Pirsig
Lo Zen e l'arte della manutenzione del monopattino elettrico

Robert M. Pirsig
Lo Zen e l'arte della manutenzione del monopattino elettrico

3.

Alexandre Dumas
I tre mujaheddin e Vent'anni dopo

J.R.R. Tolkien
La Signore degli Anelli (She/Her)

J.R.R. TOLKIEN
LA SIGNORE DEGLI ANELLI (SHE/HER)

George Orwell
La cooperativa agricola autogestita e antispecista

FRIULI VENZONE GIULIA

Tutta vita!

COVIDDASSINI
STAVOLTA MI SONO PORTATA LA PROTEZIONE.
DOVE SEI STATO IN FERIE?
A SAN DANIELE!
36°! SIGNOR SOLE, PUÒ ENTRARE.
GREEN PASS? CHE FA, CONCILIA?
AFGANO?
NO, CODA PER IL VACCINO.
LASCIAMI INDOVINARE: SEI UN ASTRAZENECA ASCENDENTE PFIZER!
MORDE?
NO, MA FA DI PEGGIO.
HUB VACCINO
NO VAX
DRAGHI? NON MI DISPIACE!
PREFERISCO LE PRINCIPESSE.
HAI VISTO MAI CHE DEVO DIFENDERMI DA FEROCI CLANDESTINI!
LO SO, SONO UN INGENUO... ME L'HANNO VENDUTO COME GREEN PASS!!!
TO E LU

SOLUTIONS
IMPERMEABILIZZAZIONI
CIVILI E INDUSTRIALI
Impermeabilizzazioni in resina pedonabili e carrabile
Infiltrazione scantinati
• COPERTURE • TERRAZZE
Impermeabilizzazioni coperture civili e industriali
• RICERCA PERDITE • SCANTINATI
Rifacimento terrazze
Realizzazione giardini pensili
• GIARDINI PENSILI
Pasian di Prato - Via Tiepolo, 8/11 - Tel. 0432 690361 - www.impermeabilizzatori.it

Bertossi Lucia
I migliori formaggi Friulani, Italiani ed esteri
Ci trovate in questi mercati:
Lunedì a Povoletto in piazza Libertà
Martedì a Buja in piazza Del Mercato
Mercoledì a Feletto Umberto (Tavagnacco) in via Feruglio
Giovedì a Attimis in via Principale
Venerdì a Tarcento in piazza Mercato
Sabato a Faedis in piazza I Maggio
Vi aspettiamo
Dai prodotti tipici locali alle specialità italiane ed estere
www.ambulantifvg.it
di Bertossi Lucia tel. 335 220149 - lucia.bertossi@gmail.com

Antica Mente ad Aviano
Mostra mercato dell'antiquariato
Dall'alba al tramonto
OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE
cine-concerto
LA SENTINELLA DELLA PATRIA
un film di Chino Ermacora
ZEROORCHESTRA
ZERORCHESTRA
ACCADEMIA MUSICALE NAONIS
DANZERINI DI AVIANO
Venerdì
27 agosto 2021
ore 21.00
AVIANO
PIAZZA DUOMO
Ingresso libero

i PAPU
IN
TUTTI SU PER TERRA
di e con
andrea appi
ramiro besa
suoni e luci alberto biasutti
Aviano
4 settembre
piazza Duomo ore 21.00
INGRESSO LIBERO

Cultura

Il 'Convivio' dantesco inteso come vita culturale condivisa è al centro della nuova tappa della 20a edizione del festival

Il nostro mondo visto dalla finestra

'MARAVEE' fa tappa a Grado con nuovi progetti d'arte che esplorano la ricerca della felicità contemporanea con incontri 'a distanza' in cui gli unici contatti sono digitali e 'a tempo'

Andrea Ioime

In alto e a destra, gli scatti del 'Perdòn de Barbana' di Anotherview

Il "folle convivio dell'arte" come resilienza alla negazione delle folle dettata dalla pandemia è il leitmotiv del 20° festival **Maravee**, che dallo scorso giugno e fino a febbraio 2022 offre in forma itinerante una serie di progetti specifici. Dialoghi e intrecci di linguaggi creativi e artisti, uniti nella messa in scena di ambienti, voci e azioni tra performance, installazioni, fotografie, coreografie...

Ammiccando al *Convivio* dantesco, inteso come vita culturale condivisa elevata a "banchetto di sapienza", offerto con intento divulgativo, la nuova tappa della rassegna ideata e diretta da **Sabrina Zannier** arriva a Grado – dopo Colloredo di Monte Albano e Gemona – con tre ambientazioni d'artista che compongono altrettante mostre personali animate da performance attoriali e coreutiche. Tema: l'esplorazione della ricerca della felicità contemporanea

MERAVIGLIE CONDIVISE

Sabato 28 e fino al 26 settembre, alla Casa della musica, apre *Convivio alla finestra*: un incontro partecipato a distanza, con filtro spaziale e temporale, ma talmente condiviso da generare il contatto profondo tra cultura e società.

Ambienti, voci e azioni da sabato 28 alla Casa della musica e dall'11 settembre all'ex Cinema Cristallo

Due le personali, più una zona video con i backstage: al piano terra, *Convivio nella biodiversità* del collettivo **Anotherview**, composto dall'italiano **Marco Tabasso**, dalla russa **Tatiana Uzlova** e dall'olandese **Robert Andriessen**. Due finestre nomadi digitali 'a tempo' che inscenano l'idea del convivio nella biodiversità territoriale e umana del Friuli Venezia Giulia, aprendosi alle meraviglie naturalistiche e socializzanti, dal Monte Lussari al *Perdòn de Barbana*. L'installazione scenografica di **Belinda De Vito** realizzata con **Elisabetta Ferrandino** iperbolizza la vicinanza geografica tra laguna gradese e montagna, con l'attrice **Nicoletta Oscuro** che narra la visionarietà generata dalla memoria esperienziale.

IMMERSI IN UN'ERA INCERTA

Al primo piano, il *Convivio del desiderio* della valdostana **Giuliana Cuneaz** presenta un'immersiva video-installazione che apre una 'finestra' di magica speranza, rivolta alle folle di un urgente convivio culturale e sociale. Sullo sfondo di un mare notturno, metafora di un'epoca incerta, il personaggio di Amabie - leggendaria figura giappo-

LA MOSTRA

Lo sguardo al 'mondo dei vinti'

S'intitola *I Paesi – Le Cose* la mostra fotografica aperta a Tolmezzo a palazzo Frisacco fino al 17 ottobre: un omaggio, a dieci anni dalla scomparsa, alla figura e all'opera fotografica di **Riccardo Toffoletti**, autore a suo modo acuto e carico di umanità nel cogliere e interpretare la vita e le tracce della storia. La mostra si compone di due importanti lavori, compiuti a distanza di trent'anni. Il primo è il celebre reportage realizzato tra il 1967 e il 1968 nelle Valli del Natisone: una dura, profonda ed efficace denuncia fatta di immagini e dialoghi con gli abitanti, che all'epoca divenne un caso e fece discutere. Nel 1999, come atto di amicizia per Ettore Guatelli, maestro e rivoluzionario inventore di un modo nuovo di concepire l'idea stessa di museo, Toffoletti realizzò la serie di fotografie *Vita delle cose*, il cui protagonista è Ettore col suo museo allestito in un podere della campagna emiliana con gli oggetti raccolti nell'arco di una vita. Manufatti poveri, comuni, logorati dall'uso, che nello sguardo di Toffoletti sono accomunati alle persone dalla sua attenzione per *"il mondo dei vinti"*.

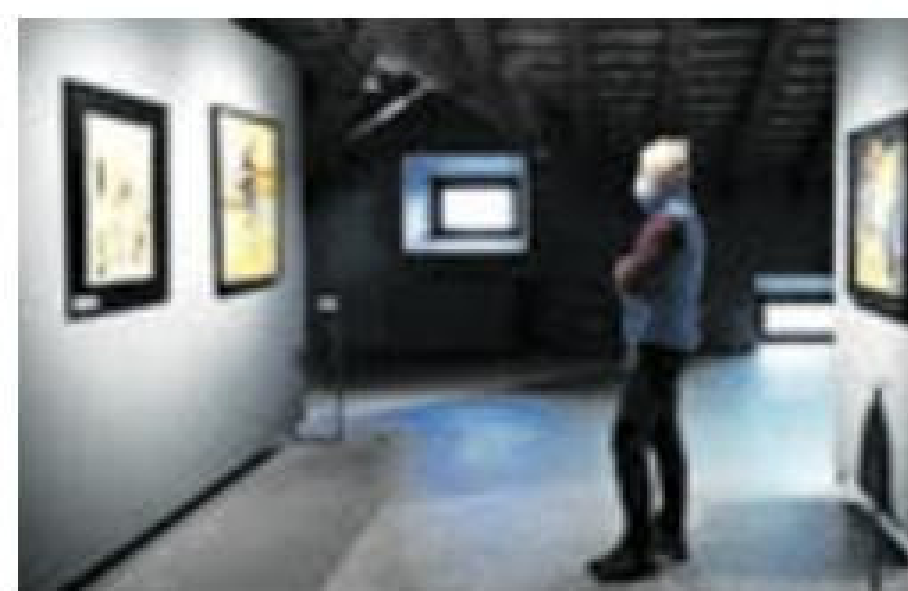
Riccardo Toffoletti, a Tolmezzo

nese - interpretato dall'attrice **Paola Corti**, mentre il danzatore **Gian Mattia Baldan** inscena una poetica esperienza d'interazione fra corpo coreutico live e attore virtuale, su coreografia di **Giulia Staccioli** del Kataklò.

'FIORITURA' RITARDATA

Maravee Folle prosegue dall'11 settembre sempre a Grado, all'ex Cinema Cristallo, con l'installazione fotografica *Blossom* di **Michele Biasutti**, che abita l'intero sviluppo delle vetrine sulla strada, proponendo ai passanti una presenza frontale d'identità plurima. Nata dalla ricerca identitaria sulla generazione dei giovanissimi per carpirne stati d'animo e modus vivendi attraverso grandi ritratti, inscena lo stato di sospensione che in questo periodo connota l'età umana della 'fioritura', con performance di **Chiara Busato** ed **Elena Popadyuk** e musiche di **Vittorio Vella**.

LA NOVITA' Visite guidate alla collezione de Martiis

Due giovani studiose accolgono i visitatori di Palazzo de Nordis a Cividale, a porte chiuse, tutti i venerdì di settembre alle 18, per guidarli nelle sale dove è allestita la **Collezione famiglia de Martiis**. Un percorso riservato a un piccolo gruppo (massimo 20 persone) per una passeggiata d'arte in mezzo ai capolavori esposti, dagli autori italiani che hanno partecipato alla Biennale di Venezia dopo il 1948 fino all'avanguardia russa degli Anni Venti. La nuova proposta ideata dal Comune di Cividale intende creare un rapporto più intimo con la collezione, una maggiore condivisione di esperienza, dopo i lunghi mesi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria. La visita guidata ha una durata dai 60 ai 90 minuti ed è offerta dal Comune previo acquisto del biglietto d'ingresso. Prenotazione obbligatoria al numero 0432-710357, ingresso con green pass a termini di legge.

L'EVENTO

'Rave' nella campagna friulana per riflettere su ecosistemi e altre specie

Da dieci anni, nel cuore della campagna friulana, il progetto *Rave - East Village Artist Residency* ideato dalle artiste friulane **Isabella e Tiziana Pers**, che si occupa di aprire riflessioni e ricerche sugli con le altre specie e gli ecosistemi, per ripensare nuove modalità di coesistenza che si contrappongono al dominio antropocentrico, e coniuga l'arte contemporanea con l'esigenza di guardare verso una prospettiva biocentrica e antispecista. Sabato 28 nel borgo storico di Soleschiano (in comune di Manzano) verrà presentato il progetto *site specific* di **Liliana Moro**, già protagonista alla Biennale di Venezia 2019 e ospite di prestigiosi musei e istituzioni, da Roma a New York, da Shanghai a Stoccolma. A *Rave* l'artista milanese, che usa suono, parole, sculture, oggetti e performance per comporre una realtà allo stesso tempo cruda e poetica, ha potuto condividere spazio e tempo con gli animali salvati dal macello e gli alberi salvati dall'abbattimento.

L'artista milanese Liliana Moro in 'residenza' a Soleschiano

Per *In onda*, il progetto concepito in interazione con il territorio nell'Area Marina Protetta di Miramare e i temi della residenza friulana, Liliana Moro ha lavorato su ciò che non è percepibile dai sensi umani e, in quanto tale, spesso rimosso dalle nostre consapevolezze quotidiane. Nello specifico, ha volto il suo sguardo verso il fondo del mare, specie quella parte più lontana dalla superficie, per ascoltare l'abisso, ma anche la vita che si palesa nella molteplicità delle sue forme. Dopo il *vernissage*, è prevista una tavola rotonda interdisciplinare - *Il sabato del villaggio* – che vedrà tra i partecipanti **Anna Bálványos**, curatrice del Ludwig Museum of Contemporary Art di Budapest, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Roma **Cecilia Casorati**, la curatrice del MAXXI **Donatella Saroli**, oltre ad altri critici, storici e organizzatori di rassegne, da **Giuliana Carbi** a **Eva Comuzzi** *e* **Giovanna Felluga**, solo per citarne una parte. (*a.i.*)

“In regione Non profit dovrà essere facilitato. Un esempio? Meno burocrazia per le Pro Loco”

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Così dovrà cambiare il Terzo settore

Il Non profit (Terzo settore) in Italia nel 2019 rappresentava il 5% del Pil, dava lavoro a oltre un milione di persone tra part e full time e impegnava quasi 5 milioni di volontari. In Friuli-Venezia GIulia prima dell'epidemia al Centro servizi volontariato (Csv) facevano riferimento 2.600 associazioni tra cooperative, imprese sociali e realtà culturali. Purtroppo, però, il Covid 19 ha lasciato un segno: i lockdown e le difficoltà personali anche di molti tra gli stessi volontari hanno ridotto le attività esterne di solidarietà e animazione sociale. Fortunatamente una notevole parte del Non profit regionale ha tenuto duro: per esempio, i donatori di sangue non hanno mollato (nel 2020 37.000 donazioni Afds, solo il 2% in meno) e così associazioni culturali e in parte quelle sportive giovanili. Spesso il Terzo settore ha ricucito laddove il welfare statale e privato avevano manifestato criticità: così l'esperienza di Trieste verso gli anziani disagiati particolarmente colpiti dalle solitudini del Covid (vedi 'La città che cura') e così le cooperative sociali che, nell'offrire servizi preziosi ai Comuni, danno opportunità di lavoro 'pulito' a vecchi e nuovi poveri. E il Csv ha nel frattempo potenziato i servizi online, offrendo promozione e consulenza attraverso la piattaforma collaborativa Gluo e aumentando di molto il totale dei servizi offerti al Terzo Settore regionale (www.csvfvg.it).

Il Non profit dovrà valorizzare il patrimonio del volontariato e ottimizzare risorse e attività costruendo nuove alleanze

Ma ora occorre ripartire considerando il nuovo Codice del Terzo settore e le sue opportunità (e confidando che il Pnrr di Mario Draghi dedichi più attenzione al Non profit). Già nel 2019 assieme al collega Alessandro Braida ero intervenuto in incontri del Csv con decine di realtà regionali del Terzo Settore stimolandole a un approccio più organizzato ed efficace. Avevamo portato esempi di programmazione degli eventi e di valutazione dell'impatto degli stessi nelle realtà locali, avevamo illustrato aspetti e materiali relativi all'organizzazione di promozioni e collaborazioni con i Comuni anche grazie alle Reti territoriali d'Ambito del volontariato.

Ora l'intero Terzo settore regionale dovrà sia essere facilitato (per esempio meno burocrazia alle Pro Loco) sia considerare al suo interno i cambiamenti di questi mesi, anche per elaborare un nuovo mix tra servizi interpersonali e attività a distanza. In generale ogni realtà non profit deve lavorare su due piani: allargare e valorizzare il patrimonio del volontariato (ahimè spesso anziano) e ottimizzare le risorse e le attività costruendo alleanze. Inoltre, per organizzare un evento (fundraising, festa della Pro Loco) è bene discutere e redigere per iscritto un piano di lavoro con il timing (chi fa cosa e quando) e il budget dei costi/ricavi verificando via via le attività. Mettendo nei costi come voce figurativa anche le ore di lavoro non pagate ai volontari i quali - da attori principali - testimoniano la loro importanza anche economica per tutto il Terzo settore.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

No je vere che in chest mont no salte fûr la veretât. Sui mieçs di informazion la veretât e ven fûr, magari miscliçade cu lis bausiis. Al è che, cun tancj di lôr, ancje nô si inçopedìn intor, ma po o jevìn sù e o lin indevant cence di jê. In sumis, la veretât e je, ma e reste vedrane parcè che nissun le maride! E, si sa che, in chest mont, la veretât e va indevant su lis gjambis dai oms! Viodìn di servîle nô, par chel che o rivìn, invezit di lamentâsi dal mont che al va mâl.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

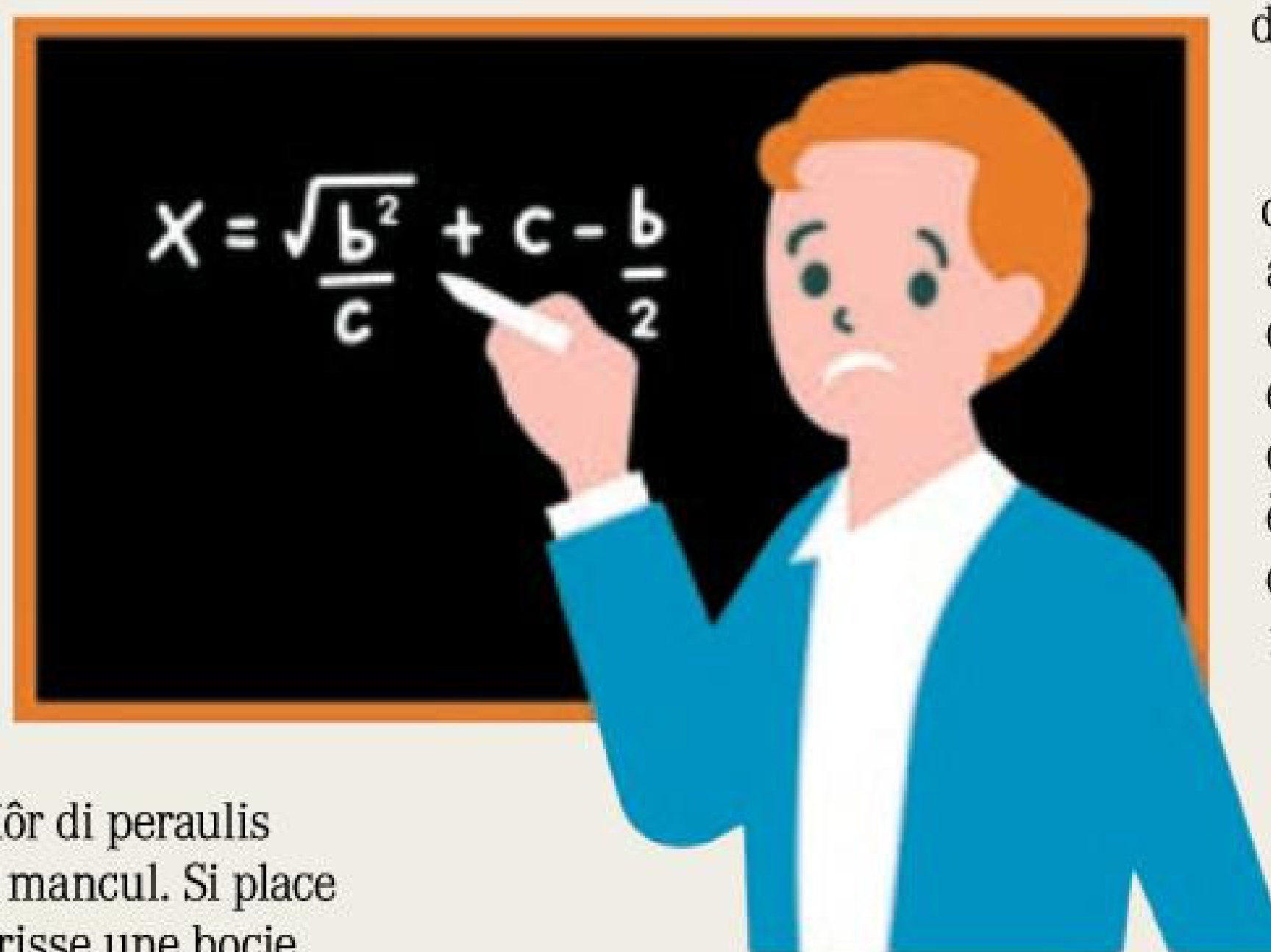
> **Al è un dai ultins rivâts e inmò nol à capît ben cemût che al funzione chel tireparemessede, ma no i plâs masse**

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

A cui fortune, a cui fertaie

Lis statistichis a disin che l'an passât a son cressûts une vore. Sì bon, e alore? Sâstu ce che i interesse a Ludovì! E dut câs, no coventavin mighe medotis matematics par capîle, stant che ancje lui al jere stât cjapât dentri in chei numars là. Al è un dai ultins rivâts e inmò nol à capît ben cemût che al funzione chel tireparemessede, ma no i plâs masse: cisicadis, cjaladis di stos, davoi fûr di misure cualchi dì e cualchi altri, invezit, un cidinôr di fâ pôre, piês che intun cimitieri. Si sa, al sucêt dapardut che i ultins rivâts si ju cjali tal imprin cuntun pocje di malfidence e Ludovì, ancje se al cognòs tancj di lôr, lu tratin tant che un forest. Alore al pense: "forest ce?". Al à dome cambiât lûc dulà stâ, mighe la muse! Eh, ma cumò i siei gnûfs vicins no doprin plui l'automobil, no àn plui dibisugne di lui. Prime a jerin ducj: "siôr Ludovì di ca" e "preseât siôr mecanic di là" e vie indevant, e cumò invezit a fasin fente di no viodilu, nancje che al fos deventât trasparent, o piês, che al fos muart.

> **Prime a jerin ducj: "siôr Ludovì di ca" e "preseât siôr mecanic di là" e vie indevant, e cumò invezit a fasin fente di no viodilu**

Si cuiete un fregul dome cuant che il so vecjo amì al passe a saludâlu. Nol è mai stât siôr di peraulis chel can da la ue là, e cumò inmò mancul. Si place denant di lui, lu cjale, se bute i sbrisse une bocje di ridi, e po dopo maman. In sumis, un discorson di chei ma a Ludovì no i interesse: si contente di viodilu, di memoreâ cu la sô presince i tancj agns de lôr amicizie e de stime che a àn vût simpri un par chel altri, mostrade plui a fats che a peraulis par vie che, se il so amì al è tirât tal fevelâ, nol è che Ludovì al sedi un grant straçon di chê bande li. Mai une cuistion, nissun tuart in tancj agns, ancje se la lôr vite e je simpri stade cetant diferente. Nol è che Ludovì al sedi stât scalognât ma, par chel che si visisi, nol à mai vût un colp di fortune. Invezit, pal so amì cualsisei situazion e leve simpri a finî te maniere miôr: se al jessive di cjase cul timp inciert e cence ombrene, di sigûr nol varès plot; se al leve a Udin nol coventave nancje che al cirìs di parcâ la machine, parcè che propit dongje di indulà che al veve di lâ, come par incjant, si liberave un puest biel che al rivave; se al zuiave la lotarie te buteghe, e no le zuiave dibot mai, nancje discuti che al vinceve il prin premi. Ai timps de scuelis superiôrs, cuant che ducj i doi a jerin sot interogazions e biacemai no vevin studiât avonde, par vie che a vevin la passion di lâ a pes, a balâ, al cine e a zuiâ di balis, in sumis di fâ dutis chês monadis che a plasevin tant ai fantats, a Ludovì i capitavin nome domandis grivis, invezit al so amì dutis chês che al saveve miôr.

> **Il so amì vieli nol è mai stât un tabaiot, figurìnsi cumò ma, dut câs, cuant che al passe a dâi un cuc i fâs plasê e parie lu cuiete**

Sul finî dal an passât, ducj i doi si son cucâts il virus e, stant che sedi un che chel altri fin in chê volte a stevin benon, no si son nancje preocupâts, cul risultât che Ludovì ae fin al à scugnût cambiâ cjase e lâ a finîle tal cimitieri. Il so amì nol à vût nancje une linie di fiere: se nol fos stât pal tampon, no si sarès nancje inacuart di vê cjapade sù chê infezion là.

Ludovì al crôt che nol è di dâsi di maravee: un mudament te vite al plombe cuant che al vûl; une cuistion e salte fûr nome cuant che e à voie di saltâ fûr, se e à voie. Par dî, il virus stes par cualchidun al è mortâl, par cualchidun altri tant che aghe frescje. Juste apont: a cui fortune, a cui fertaie. Parcè che e ledi cussì, lui nol à rivât inmò a capîlu. Stant che al varà dut il timp dal mont par masanâ pinsîrs, si è imprometût di cirîle e di cjatâle, chê benedete piere filosofâl, che almancul chê e sarà ben buine di judâlu a disvelâ il misteri.

Intant cumò e je une altre cuistion di sclarî daurman: i siei paisans, chei che come lui a son a çampe dal puarton, a àn clamât dongje une cunvigne par protestâ cuintri chei che chê altre dì a son stâts a seâ la jerbe nome tal toc a man drete dal puarton. Ma no vevino dite che la justizie si cjate nome tal cimitieri? Juste apont: par chei a diestre dal puarton al è pardabon cussì. Ludovì si è aromai rassegnât: cu la fortune, cu la justizie tal sens figuratîf de peraule nol à mai vût un biel rapuart di vîf, figurìnsi di muart.

Tal numar dal 10 di Setembar: UN FRUTIN CAPRIÇÔS

Spettacoli

Non sono tanto importanti gli artisti, ma gli spazi in cui presentano le loro opere. Il suono rimane un pretesto e uno stimolo per parlare anche d'altro

"L'isolamento favorisce la

'IL SUONO IN MOSTRA' è un originale festival che da sei anni 'veste' di musica alcuni luoghi rappresentativi del Centro di Udine per parlare di ecologia, archiettura e di altri temi sensibili. "L'importante è trovare gli spazi giusti"

Andrea Ioime

Anticipata da qualche giorno da una sorta di 'installazione subacquea' nella piscina del Palamostre, da venerdì 27 e fino al 5 settembre torna a Udine *Il suono in mostra*, rassegna di *sound art* nata e ospitata in città per il sesto anno consecutivo grazie all'associazione **Continuo - Spazioersetti** in collaborazione con il Comune di Udine e altre realtà culturali cittadine.

"Questa rassegna è un po' più fortunata perché la fruzione degli eventi non causa 'assembramento'...".

Un'edizione concentrata in sette luoghi rappresentativi di Udine, da poter fruire con una percezione differente: una mostra dove il suono e l'ascolto sono protagonisti essenziali insieme alle architetture della città. E dove sarà possibile ascoltare e vivere da vicino suggestive installazioni sonore realizzate appositamente per la rassegna, dopo accurate ricerche.

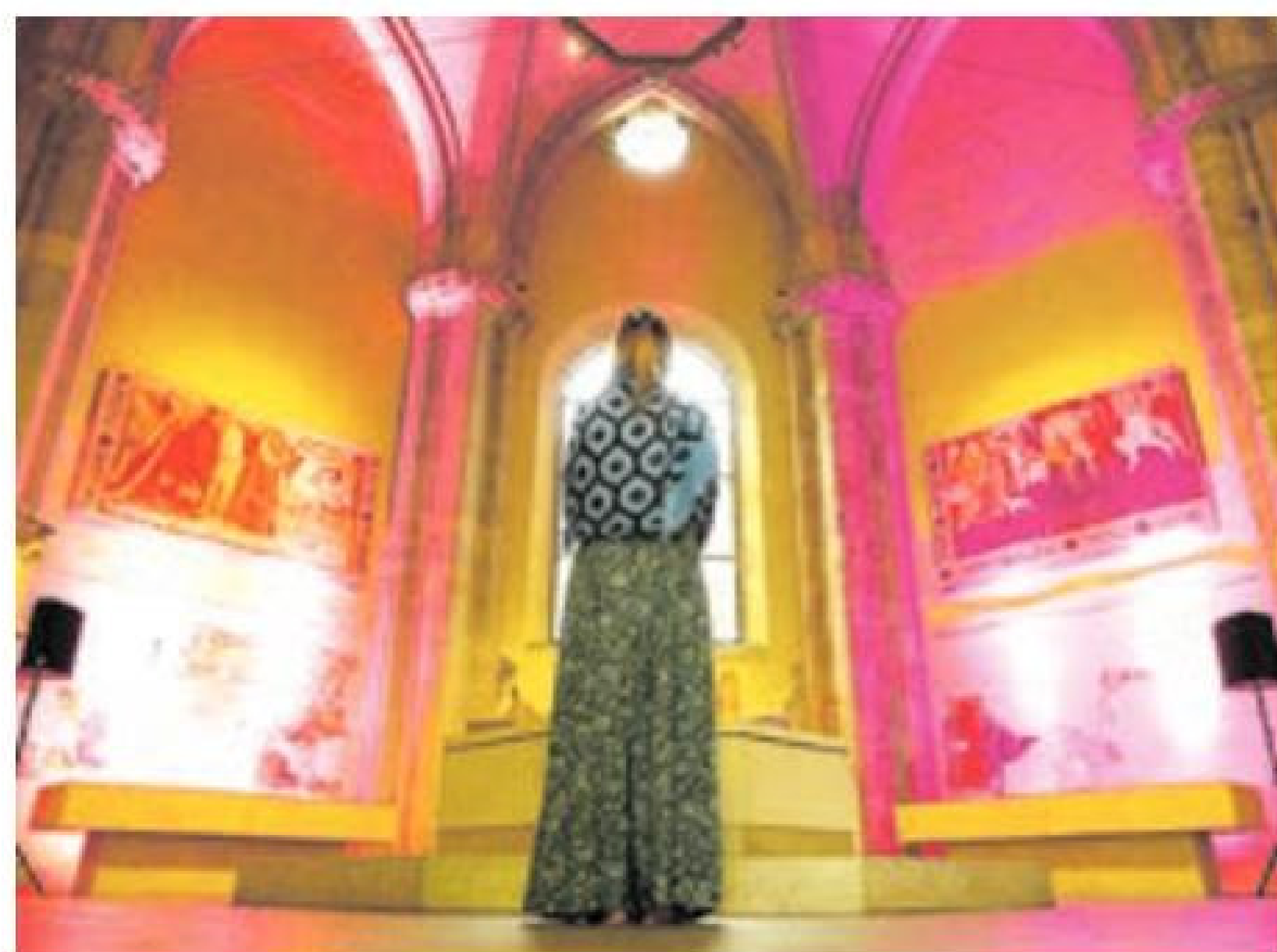
Temi ecologici e sociali, arte, letteratura, l'anniversario della morte di Dante Alighieri sono tra i temi trattati dalle opere sonore ospitate quest'anno in siti e architetture prestigiose del Centro per offrire esperienze originali di ascolto e contemplazione: dalla corte di Palazzo Morpurgo alla Galleria Spazioersetti, dal velario di Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann alla Galleria Tina Modotti - ex Mercato del Pesce, dalla salita del Castello al campanile del Duomo, nel quale quest'anno per la prima volta sarà possibile avere il privilegio di accedere. A realizzare le opere, il collettivo di artisti italiani **Ground-to-Sea Sound Collective**, il duo formato dal compositore **Luigi Turra** e dalla gallerista **Belinda Guerriero**, il musicista e compositore statunitense **Alvin Curran**, il gruppo svedese **Audiorama** e il compositore tedesco **Richard Spaeth**.

Tra gli autori, oltre che ideatori e curatori della rassegna, anche la coppia udinese formata dagli architetti e *sound artist* **Antonio Della Marina** e **Alessandra Zucchi**, che col sostegno di alcuni consulenti (come **Nicola Catalano** di *Rai Radio 3*) hanno allestito un festival "non di artisti, ma di spazi vestiti di suono. Lo stimolo arriva dalla volontà di visitare e 'abitare' uno spazio creativo e il nostro lavoro è quello di innescare questo incontro nel luogo giusto: pensiamo al velario di Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, con la sua acustica unica".

Con la pandemia che rende ancora complicata la fruizione di uno spettacolo, *Il suono in mostra* si è dimostrato "un festival un po' più fortunato degli altri. E' un'e-

FOTO DI LARA CORRER

Alessandra Zuccchi

Antonio Della Marina

Da venerdì 7 al 5 settembre, l'opera di sound artist in sette location cittadine

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	AUTORI VARI: Power hits estate 2021
2	MANESKIN: Teatro d'ira - Vol. 1
3	AUTORI VARI: Kiss Kiss Play Summer 2021
4	BRIAN MAY: Back to the light
5	AUTORI VARI: Summer hits 2021

LA NOVITÀ

LORDE: 'Solar power'
Ci sono voluti ben 4 anni alla stellina neozelandese, una delle grandi promesse del pop mondiale, per il nuovo album. Frutto di tre anni di lavoro e preceduto da ben 3 singoli, il terzo album della 25enne **Lorde** è ancora più *'indie'* del solito e con accenni psichedelici.

'A NIGHT FOR ANDY' è la serata-tributo degli Stardust in programma al Castello di S. Giusto a Trieste venerdì 27, dedicata ad Andy Warhol e alla musica che ha influenzato

contemplazione"

sposizione – spiegano gli ideatori – e non causa 'assembramento', quindi possiamo gestirlo bene, anche se ci sono 2-3 posti chiusi in cui vengono adottate le misure di sicurezza. Al di là dell'emergenza, è una proposta che resiste abbastanza bene, perché visitare certi luoghi in solitudine, o in pochi, è molto meglio. L'isolamento, in sostanza, favorisce la contemplazione e, se purtroppo limita nei numeri, innalza la qualità".

Tra i diversi partner di questo anomalo festival, l'**Università degli studi di Udine**, il *Festival di Topolò*, **Audiorama - Swedish Centre for Spatial Sonorities**, **Die Datscha e.V.** di Stoccarda e l'**Istituto di Scienze Marine**, che ha reso possibile l'anteprima dell'intera rassegna, sorta di 'audiolibro' nella piscina del Palamostre che comprende le registrazioni subacquee raccolte nell'alto Adriatico nell'ambito del progetto *Soundscape*.

"Una ricerca scientifica scoperta quasi per caso – raccontano Della Marina e Zucchi – che per noi si è tradotta in un matrimonio immediato. Le registrazioni subacquee di altissimo livello realizzate per progetti scientifici ci hanno offerto ottimo materiale su cui lavorare: centinata di ore di registrazione, un progetto realizzato durante pandemia, quando anche il 'traffico' marino era ridotto ai minimi. Il suono per noi rimane un pretesto per parlare di altro: ecologia, architettura, temi sensibili. Il suono è un *trigger* che deve innestare sempre una riflessione su qualcos'altro".

L'EVENTO

Omaggio a Bowie tra musica e letteratura

Il **PierinTarantolato**, ossia la joint venture tra la libreria Tarantola e alcune osterie udinesi, organizza venerdì 27 nel giardino del Visionario una serata speciale dedicata a David Bowie. Alle 18.30, **Damiano Cantone**, docente all'Università di Udine, e il ricercatore **Tiberio Snaidero** presenteranno il loro libro *Codice Bowie. Cinquanta chiavi per aprire quelle porte* (Melteni Editore): non una biografia, né un'enciclopedia, ma un glossario dei contenuti e dei concetti che l'artista ha adottato e rielaborato nella sua carriera. Dalle 20, la serata prosegue con il concerto della *live tribute band* **Stage Bowie**, dall'epopea di *Ziggy Stardust* a *Heroes*, fino a *Let's dance* e tanti altri successi.

L'INTERVISTA

"Con la pandemia, la vera maschera è quella che abbiamo sugli occhi"

Il compositore Teho Teardo ha riscritto le musiche del film-culto 'La Jetèe': "Il futuro è compromesso, ci resta solo il passato"

FOTO DI EMILIO COSTA

Qualche settimana fa è passato per la sua città di nascita, Pordenone, in coppia con **Michele Riondino** e per parte dell'estate ha girato l'Italia con **Elio Germano** e uno spettacolo rodato, *Viaggio al termine della notte*. Il pluripremiato compositore, musicista e sound designer **Teho Teardo** è stato invitato a Torino, al *TOdays Festival*, per presentare un nuovo progetto, il cineconcerto *A Man Falling. Teho Teardo suona La Jetèe*, sonorizzazione di un film di culto del 1962, pietra miliare di Chris Marker recensita a suo tempo dallo scrittore visionario J. G. Ballard.

"Durante la pandemia - spiega Teho – ho rivisto più volte il film, una pellicola sulla memoria e sul ritorno alla realtà. Anzi, su come ti ricordi la realtà dopo un distacco lungo come il lockdown. Ho pensato che fare una nuova colonna sonora sarebbe stata un'opportunità per rimetterlo in circolazione, e mi sono preso questo rischio perché è un film che andrebbe visto da tutti. Un capolavoro che racconta come ricordiamo quello che è stato e come ci rapportiamo al mondo".

Una delle immagini-icona del film è stata ripresa nell'ultimo video prodotto da David Bowie prima di morire: la maschera sugli occhi. Un caso?

"Non ci siamo accorti che in pandemia abbiamo la vera maschera sugli occhi, e non sulla bocca, perché molti non si sono più visti. Come il protagonista del film, riviviamo il passato: tutto è diventato un racconto mediato dalle immagini e dalla tecnologia".

"Precluso il futuro, la speranza è nel passato. Precluso lo spazio, la speranza è nel tempo". Il film è quindi diventato realtà?

"La maschera è un filtro della memoria e quindi è sempre inserita. Pensa alla situazione catastrofica in cui viviamo: il futuro è ormai fortemente compromesso e, davanti all'apocalisse, non potendo immaginare un domani, cerchiamo le risposte nel passato. Non è nostalgia, solo l'unica maniera di cercare risposte per il momento che viviamo". *(a.i.)*

Venerdì 27 a Udine in Corte Morpurgo, Concerto a mezzanotte col duo pianistico En blanc et noir (Matteo Di Bella e Lorenzo Ritacco) e dress-code bianco e/o nero

I PROTAGONISTI

‘Segni’ di viaggio del batterista jazz

Il primo album da leader del batterista jazz friulano **Luca Colussi,** insieme a **Paolo Corsini** e **Alessandro Turchet,** sarà presentato sabato 28 nella Sala polifunzionale di Chiusaforte per *‘Carniarmonie’*. *Segni* è un viaggio che ripercorre le molte esperienze passate diventate in nove pezzi che rappresentano le infinite possibilità che il trio abbraccia come una suite, dove l’improvvisazione diventa l’elemento predominante e il repertorio non è importante di per sé, ma diventa un mezzo per un gioco collettivo.

Luca Colussi Trio

L’alba nuova di un pianista di talento

Il programma di *Sere d’estate - musica a Mortegliano* continua domenica 29 alle 6 con il concerto all’alba *Somewhere over the rainbow* nella pista di aeromodellismo di Lavariano. Sempre più noto non solo in Italia, ma anche all’estero, dove ha conquistato gli Usa e il Canada, **Sebastian di Bin** è il talento della musica che ci fa sperare in un’alba nuova. Un pianista che al sorgere del sole propone un concerto di qualità: un giovane artista sensibile e comunicativo sostenuto da una grande tecnica e ricerca stilistica.

Sebastian di Bin

Il lato non convenzionale del jazz

‘HYBRIDA’ organizza al parco di S. Osvaldo a Udine una lunga serata con quattro progetti che rappresentano un cocktail di stili, una miscela di forme e tecniche musicali

Maistah Aphrica: musiche di popolazioni immaginarie

Matteo Mosolo: IL contrabbasso in ‘isolamento’

Una lunga serata di jazz non convenzionale grazie a **Hybrida**, che pur essendo privo ormai da anni di una sede vera e propria, è tra le realtà culturali più stimolanti in circolazione. Per la nuova edizione di *Jazzmataç* (ingresso libero, con green pass) sono ben quattro i progetti in programma sabato 28 dalle 18 al Parco di S. Osvaldo a Udine. *Isolation* è il primo lavoro per solo contrabbasso del musicista friulano **Matteo Mosolo**: un album concepito a inizio 2020 e uscito per Caligola Records. Una sorta di concept-album in cui tutti i brani hanno come tema conduttore la contrapposizione tra la ricerca della libertà e la libertà presente nel mondo occidentale, con testi e musiche ispirati alla musica nera degli albori. Italo-sloveno è invece il trio **odbooqpo (Vid Drašler, Alberto Novello, Paolo Pascolo**), che propone una miscela sonora di musica improvvisata ad alta gradazione psichedelica, con strumenti acustici e sintetizzatori autocostruiti per uno *space free* jazz fra Sun Ra e la classica contemporanea.

Nato invece a Cuneo dal duo funk-blues Stylefire, il quintetto **oAxAcA** è un cocktail elegantemente equilibrato di ritmi solidi, blues piegato, riff grandiosi e composizione sovversiva. Una formazione in costante mutazione caratterizzata dalla completa assenza di struttura, istigata dal free jazz americano. Un progetto ‘libero’ è anche il supergruppo (in tutti i sensi) friulano **Maistah Aphrica**, che suona “la musica africana per chi non è mai stato in Africa”. Un’energica miscela di forme e tecniche musicali legate al Continente Nero, tra poliritmi e melodie esotiche arricchite di suoni elettronici ed effetti dub, *groove* in tempi dispari e melodie rituali di popolazioni immaginarie.

Andrea Ioime

IL PROGETTO

Omaggio al maestro del rock sinfonico

Ultimo appuntamento di *Musica in villa* sabato 28 a Villa Manin di Passariano con *Music in the sky*, apputamento speciale dedicato ad **Alan Parsons Project**, uno dei gruppi più rappresentativi del rock progressivo e sinfonico tra ’70 e ’90, con il caratteristico equilibrio tra melodia ed energia, il sapiente uso di archi e fiati, parti corali ed elettronica d’avanguardia. In concerto un organico di 70 elementi, per un omaggio corale ad un’icona musicale, arrangiato e adattato da **Geremy Seravalle** per gruppi e giovani musicisti locali: la **Scuola di musica ‘Città di Codroipo’** e la **Scuola ‘Emma’ di Treppo Grande**, oltre al **Coro Giovanile Sante Sabide**.

Alan Parsons

'ULTRAMARINE' è il progetto del jazzista carnico Daniele D'Agaro, un trio con tutti strumenti in legno, giovedì 2 settembre a San Giusto per 'Trieste Loves Jazz'

Il pianista in paradiso con le sue colonne sonore

Il musicista di Maniago lavora per il cinema dal 2013

LUCA BUOSI pubblica il suo primo Ep con le musiche del premiato '13 scatti' e non solo

Dopo aver conquistato alcuni dei festival più importanti in tutto il mondo con le musiche delle sue colonne sonore, il pianista e compositore maniaghese **Luca Buosi** pubblica in streaming e sui *digital stores* il suo primo Ep: *Paradise*. Cinque brani strumentali, interamente autoprodotti e registrati nel suo studio, che partono da un'idea pianistica e si sviluppano con sonorità elettroniche e *ambient*. "Sono molto orgoglioso di questo disco - commenta il pianista - perché racchiude svariate sonorità, passando dallo strumento principale, è il pianoforte, a vari suoni orchestrali e all'elettronica, esprimendo il mio percorso musicale fino ad adesso. E anche del film che ci ha permesso arrivare ai festival internazionali partendo dall'Italia e dal suo fascino particolare".

Tra le cinque tracce dell'Ep, c'è infatti anche la colonna sonora di *13 scatti*, il corto di **Leonardo Barone** con **Nicole Petruzza**, di cui Buosi ha firmato le musiche e che nei mesi scorsi ha vinto numerosi premi all'estero, da Hollywood a Toronto, a Istanbul, dalla Georgia al Regno Unito, al *Volterra Fantasy Film Festival* (con menzione d'onore). Classe 1982, Buosi ha iniziato a studiare il piano a 11 anni e si è poi specializzato nella composizione di colonne sonore a partire dal 2013, anno in cui ha partecipato come musicista alla realizzazione della docu-fiction *La voce d'Impastato* di **Ivan Vadori**, con **Carlo Lucarelli** e **Don Luigi Ciotti**. Successivamente ha collaborato con il regista triestino **Andrea Andolina** per alcuni cortometraggi e ha lavorato con molti altri registi italiani, da **Ronnie Roselli** a **Ivan Centazzo Castelrotto**, da **Christian Canderan** a **Luca Bertossi**. Nel marzo 2020, prima di incidere la colonna sonora di *13 scatti*, ha completato le musiche del primo lavoro della **X Company**, *The great circus show*, e attualmente sta lavorando al nuovo film di Barone, *Negli occhi della preda*. (*a.i.*)

DA NON PERDERE

L'eredità di Morricone in versione sinfonica

La **Fvg Orchestra**, eccellenza della regione, porta a Udine sabato 28 sul piazzale del Castello con la direzione di **Andrea Gasperin** e la partecipazione del soprano **Elena Memoli** il progetto *Omaggio a Morricone. Un viaggio attraverso* alcune fra le migliori musiche da cinema scritte dal compositore italiano più famoso al mondo. Nel programma della serata le colonne sonore da capolavori del cinema come *The Untouchables, Nuovo Cinema Paradiso, Marco Polo, La leggenda del pianista sull'oceano, C'era una volta in America e C'era una volta il West* e tanti altri.

Fvg Orchestra

Cantautore-punk dai mille stili e linguaggi

Si intitola *Il Jazzista, il Punk e il Bambino - Bratiska in concerto* lo spettacolo del cantautore triestino in programma venerdì 27 al Caffè Caucigh di Udine. Accompagnato dal figlio di 10 anni **Lucas Bratina**, già allievo di Carlo Bonazza, e da **Pietro Spanghero**, **Bratiska** – selezionato tra le 8 migliori proposte di world music in Italia dal prestigioso *Premio Cesa di Folkest* - presenta una selezione eterogenea di sue canzoni reggae, folk, swing, bossa e rock, in italiano, ma anche inglese,francese, portoghese, friulano e triestino.

Bratiska

L'ALBUM

Il tributo made in Friuli e Cesaria Evora diventa un Lp

Gigi D'Alessio, Ron, Stefano Bollani, Fabio Concato, Fabrizio Bosso, Cristiano Malgioglio, Maria Nazionale, Gianni Morandi, Tosca, Ernesto Bassignano, Paolo Fresu e Ornella Vanoni incontrano per la prima volta su vinile **Cesaria Evora** e i più importanti artisti capoverdiani per un tributo speciale alla regina della *world music*. I dieci brani, ognuno estrapolato da un differente album della collana *Capo Verde, terra d'amore* ideata e realizzata dal 2006 dall'udinese **Alberto Zeppieri**, vengono raccolti per la prima volta in vinile stampato in tiratura limitata e distribuito in Italia da **Azzurra Music**. L'uscita avviene in concomitanza di quello che sarebbe stato l'80° compleanno di Cesaria Evora, nata il 27 agosto 1941 e scomparsa nel 2011. Il progetto è interamente basato su canzoni della cultura capoverdiana adattate in italiano e affidate a grandi artisti nazionali, quasi sempre in duetto con gli originali cantanti creoli.

Appuntamenti

LE MOSTRE

GLI ANNI FRIULANI DI PASOLINI
Casarsa della Delizia
A Casa Colussi , *L'Academiuta e il suo 'trepido desiderio di poesia'* espone una ricca serie di documenti inediti sul periodo in Friuli dell'intellettuale.
Fino al 3 ottobre

SERENISSIMA PORTA D'ORIENTE
Gemona
Un viaggio di bellezza attraverso il tempo e lo spazio: dal Friuli alla Cina, dal 1420 al 1700, sulle orme di Basilio Brollo da Gemona.
Fino al 24 ottobre

BEHIND THE APPEARANCES
Gradisca d'Isonzo
Alla Galleria 'Spazzapan', selezione di opere, anche inedite, di Vera Lehndorff e Holger Trülzsch, tra fotografia, pittura e *body painting*.
Fino al 19 ottobre

CAMBIARE
Illegio
Il 'cambiamento' in una trentina di opere di alcun dei più grandi autori della storia dell'arte.
Fino al 17 ottobre

DANTE IN CARTOLINA
Moimacco
A Villa De Claricini Dornpacher, a Bottenicco, in attesa della grande mostra sui codici danteschi, esposizione di cartoline 'a tema' dalla collezione di Nicolò De Claricini.
Fino al 7 novembre

IL DANTE DI ANZIL
Pordenone
Alla Galleria Sagittaria, un percorso inedito e suggestivo con un'ottantina di lavori ispirati alle Cantiche della *Divina Commedia*.
Fino al 5 settembre

THE SOUND OF EYES
Spilimbergo
I 40 anni del festival musicale itinerante '*Folkest*' riassunti in una serie di foto in bianco e nero nel Foyer del teatro Miotto di Splimbergo.
Fino al 31 agosto

ZUAN DA UDENE FURLANO
Udine
La prima grande retrospettiva dedicata a *Giovanni da Udine tra Raffaello e Michelangelo*, con tanti inediti nelle Gallerie d'arte antica del Castello.
Fino al 12 settembre

COSACCHI IN FRIULI, 1944-1945
Udine
Le fotografie di di **Sergio Gennaro** al Museo della Fotografia in Castello con scatti che testimoniano il contingente militare collaborazionista dei nazisti e l'occupazione di parte del Friuli.
Fino al 20 settembre

LA MUSICA

'Dissonanze'
la 22enne **Laila Al Habash**, romana con sangue palestinese, a metà tra indie pop e suoni rétro, ospite al Cas'Aupa di Udine.
Venerdì 27 alle 19

Subsonica
All'Arena Alpe Adria di Lignano la band torinese celebra **i** 25 anni di carriera da riferimento assoluto per la scena alternativa italiana.
Venerdì 27 alle 21

Fiorella Mannoia
Il '*Padroni di niente tour*' della cantante romana fa tappa a Palmanova in Piazza Grande, tra vecchi e nuovi brani.
Venerdì 27 alle 21.30

Alex Britti
Il cantautore e chitarrista romano al Castello di S. Giusto con l'ospite **Flavio Boltro** e i suoi brani in versione intima ed elegante.
Sabato 29 alle 21

Aiello
Anche il '*Meridionale tour*' del giovane cantautore visto a Sanremo fa tappa a Palmanova, in piazza Grande.
Sabato 28 alle 21.30

'Alice canta Battiato'
Sul castello di Udine, la voce più amata dal maestro recentemente scomparso, accompagnata dalla **Fvg Orchestra**.
Martedì 31 alle 21.30

IL TEATRO

'Il fiume a bordo'
Lettura scenica a cura di **Bottega Errante**, con **Alessandro Venier, Angelo Floramo e Mauro Daltin** a Lavariano di Mortegliano.
Venerdì 27 alle 20.45

'La Divina in-canta'
Anà-Thema Teatro presenta un recital di canzoni e parole dedicate alla *Divina Commedia* nella Corte Municipale di Lauzacco.
Venerdì 27 alle 20.30

'Solo Anna'
Monologo su Anna Magnani con **Lidia Vitale**, nella Sala Luttazzi di Trieste, per la rassegna '*Approdi*': un ritratto pubblico e privato dell'icona del cinema italiano.
Sabato 28 alle 21

'Vennero in tanti e si chiamavano gente'
Viaggio di poesia e musica tra Spoon River e i suoi affluenti, al Parco Moretti di Udine, per la stagione *Contatto* del **Css**.
Giovedì 2 settembre alle 21

MITTELFEST

Remote Cividale
Spettacolo itinerante di **Rimini Protokoll** in vari luoghi della città.
Venerdì 27 alle 17.30

Devil's bridge/Il ponte del diavolo
Concerto della **FVG Orchestra** sulle memorie dei fiumi europei.
Venerdì 27 alle 18.30

Empatiar-Cividale Digital
Foto, musica e parole per uno spettacolo di realtà virtuale sulle agane.
Sabato 28 dalle 15, ogni 30 minuti

Cerimonia inaugurale
Il tema *'Eredi'* con le voci del Coro giovanile **VocinVolo**.
Sabato 28 alle 17

I dont' want to be an individual all on my own
Prima nazionale per la narrazione sonora pop di **Genevieve Murphy**, nella Chiesa di San Francesco.
Sabato 28 alle 18.30

Europeana
Una 'breve storia del 20° secolo' con **Lino Guanciale** e il musicista sloveno **Marko Hatlak.**
Sabato 28 alle 19 e alle 21.30

La giostra
Spettacoli itineranti per famiglie a cura del **CTA Gorizia**.
Domenica 29 alle 10 e alle 17

Turn off subtitles
Evento multidisciplinare con **Martina Tavano** e **Matteo Bevilacqua**.
Domenica 29 alle 19.30

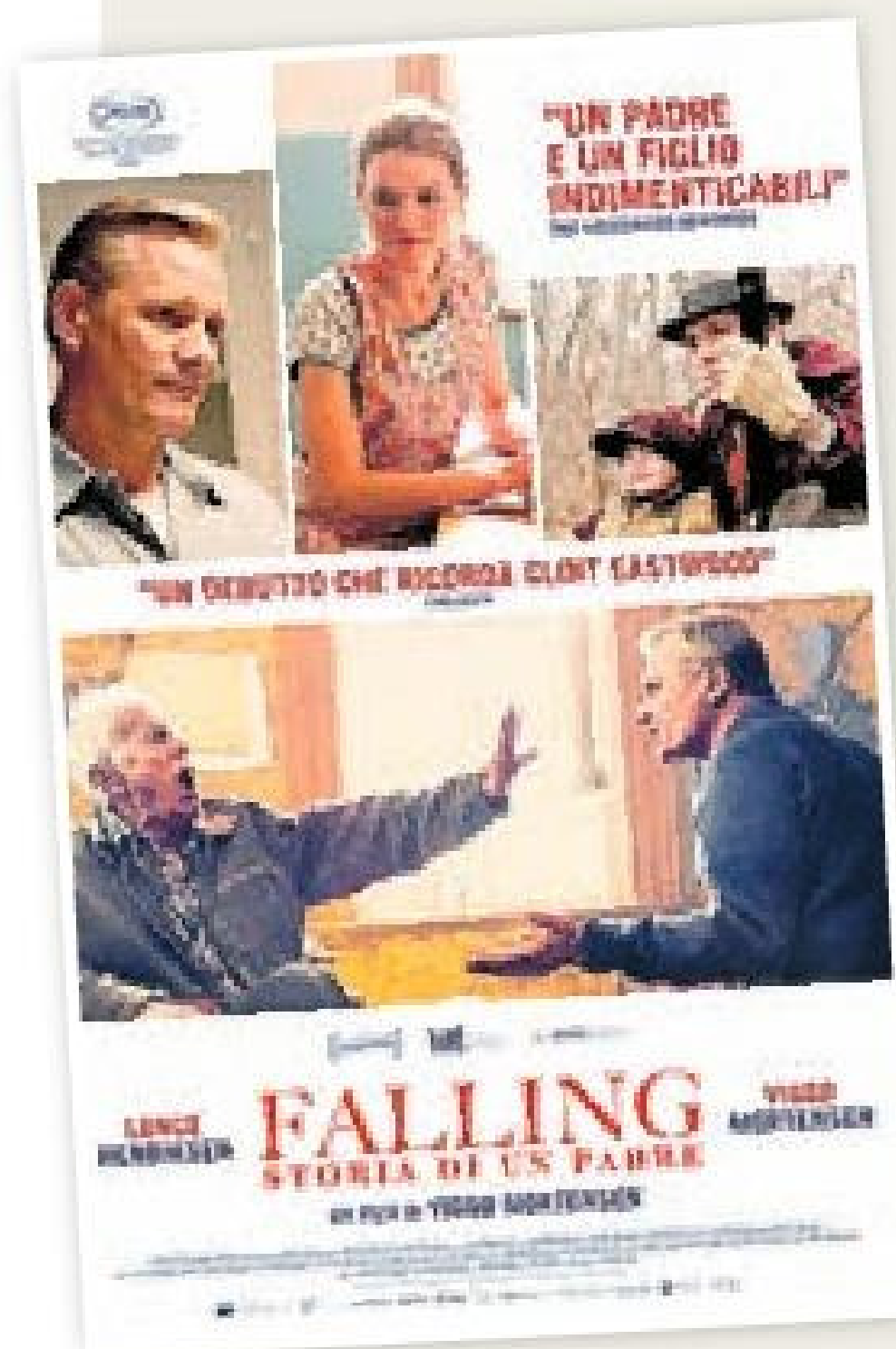
Patricia Kopatchinskaja & Fazil Say
Viaggio nella musica della Mitteleuropa con due musicisti di fama internazionale al loro debutto al *'Mittelfest'*.
Domenica 29 alle 21.30

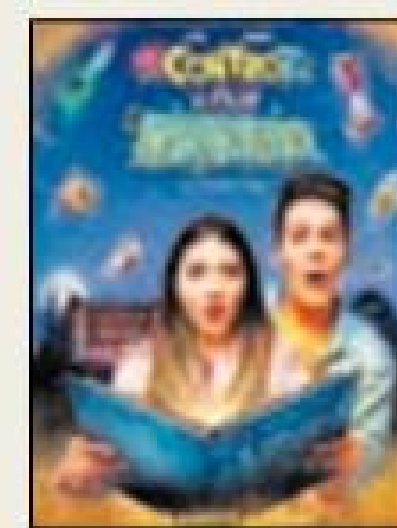
Galileo's Journey/ Il viaggio di Galileo
Una prima musicale per raccontare le stelle in forma multimediale.
Lunedì 30 alle 21.30

My husband/ Mio marito
Il teatro nazionale sloveno rilegge le le storie di un'autrice macedone.
Martedì 31 alle 21.30

Timp e tiare
Tosca e **ArteVoce** presentano 'cento anni delle migliori canzoni friulane', una prima assoluta.
Mercoledì 1 alle 21.30

Six memos
Il violoncello di **Enrico Bronzi** e le parole di **Paolo di Paolo** per un concerto letterario ispirato alle *'Lezioni americane'* di Calvino.
Giovedì 2 alle 19 e alle 21.30

CINEMA 27 AGOSTO - 2 SETTEMBRE

FALLING - STORIA DI UN PADRE di Viggo Mortensen
★★★☆☆
Viggo Mortensen, protagonista del film, debutta dietro la macchina da presa come regista. Il film racconta il difficile rapporto fra un figlio e un padre affetto da demenza sentile. L'anziano è la personificazione dell'America più intransigente e conservatrice. Le differenze tra lo stile di vita e la sensibilità di John e la mentalità più conservatrice e i pregiudizi radicati nel padre sfociano presto in contrasto. Dramma famigliare che fa riflettere.
Nei Cinema 2-8-10

ME CONTRO TE di Gianluca Leuzzi
Chiamati a inaugurare una scuola da poco riaperta, Luì e Sofì sono costretti a interrompere i festeggiamenti per affrontare l'acerrimo nemico Signor S.
Nei Cinema 4-6-7-9-10

IL GIOCO DEL DESTINO E DELLA FANTASIA di Ryûsuke Hamaguchi
Tre storie di rivelazioni e coincidenze nel Giappone d'oggi. Cosa succede quando il caso comincia a muovere le pedine? Quanto può influire sulla nostra vita?
Nei Cinema 4-6-7

FRAMMENTI DAL PASSATO REMINISCENCE di Lisa Joy
In un futuro distopico la Terra è divenuta un enorme oceano. Lo scienziato Nick Bannister scava nella memoria delle persone per ritrovare ricordi scomparsi.
Nei Cinema 2

SHANG CHI – E LA LEGGENDA DEI DIECI ANELLI di Destin Daniel Cretton
Venticinquesimo film Marvel. Il Maestro del Kung-Fu Shang-Chi, creato nel 1973, è un giovane supereroe che non sa realmente chi sia né di cosa sia capace.
Nei Cinema 4-6-7-10

1 - **Udine** Giardino Loris Fortuna; **2** - **Udine** Visionario; **3** - **Udine** Città Fiera; **4** - **Pradamano** The space cinema; **5** - **Gemona** Teatro sociale; **6** - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7** - **Villesse** Uci Cinemas; **8** - **Pordenone** Cinemazero; **9** -**Gorizia** Kinemax; **10** - **Monfalcone** Kinemax; **11** - **Cinecity** Lignano; **12** - **The Space Cinema** Trieste

Con tutte le grandi squadre, non solo la Juve, qualche 'saldo, onesto e lavoratore' va contro la propria cultura

DISTINTI CENTRALI Max Deliso

LA STORIA

UNO DEI TANTI TIFOSI NOSTRANI CON IL CUORE DIVISO A METÀ

Quel petto nudo ostentato ai friulani venduti al lato oscuro del calcio

Artemio Alfredo McScully era un argentino di origine friulana e scozzese che viveva a Sant Andrat del Cornor da quando aveva otto anni, Suo padre John, attore sconclusionato e uomo inetto, era fuggito dopo l'esame di terza media del figlio, stregato dalla fisicità prorompente di una ballerina di fila croata cresciuta tra Parigi e Sesto a Reghena, la quale, dopo averlo prosciugato economicamente, lo aveva lasciato a marcire in solitudine in una bettola a Townhead, nella parte nord est di Glasgow.

L'unica peculiarità positiva di questo genitore squinternato fu di pagare, prima di andarsene, un abbonamento nei distinti centrali all'adolescente Artemio Alfredo, che però, purtroppo, da piccolino si era invaghito della Juventus. La passione per la Vecchia Signora non influì però sull'amore per l'Udinese, tanto che, nel corso degli anni, Artemio Alfredo rinnovò sempre la tessera in onore del padre e dei bianconeri più antichi d'Italia, rifiutandosi ogni anno di presentarsi allo stadio per il match contro le zebre torinesi.

Non se la sentiva di tifare contro l'Udinese, e non capiva come potessero migliaia di friulani presentarsi allo stadio e urlare per colori gobbi e piemontesi che poco avevano a che vedere con la nostra cultura e il nostro credo 'saldo, onesto e lavoratore'. Questo capitava con tutte le grandi squadre, i delatori lamentosi interisti, i berluscones milanisti, i peones granata sempre in odore di retrocessione.

Questa partita, tra l'altro, al secondo anno di pandemia, aveva visto pronostici apocalittici in odore di goleada, grazie soprattutto alla formazione messa in campo da mister Gotti, un coacervo di centrocampisti e difensori con un esterno riciclato trequartista dietro a un ala con passo da levriero vestito da centravanti.

> **Non se la sentiva di tifare contro la squadra di Gotti e non capiva come potessero farlo migliaia di friulani**

Cristiano Ronaldo

> **La partita, al secondo anno di pandemia, aveva visto presagi apocalittici sotto il segno della goleada**

Dall'altra parte, il moroso della ex conduttrice di 'Non è la Rai' aveva allineato la cavalleria pesante infarcita di nientepopodimeno e di supereroi imputtaniti pronti a tutto per gloria e vittoria. E infatti, dopo pochi secondi, un lampo del fuoriclasse argentino Dybala aveva accecato la Maginot di stopper e terzini friulana, così come una rondine fa primavera mentre il gatto entra nel sacco.

Ma Artemio Alfredo si sentiva tranquillo, vedeva i ragazzi giocare, uno, due tocchi, grazie ai numeri del mago Arlslan e all'andatura caracollante da acconciatore del Tucu Pereyra. Ma proprio nel momento migliore dell'arrembante e leggermente leziosa azione friulana, ecco il raddoppio ospite, frutto di un contropiede a guisa di provinciale innescato da un lancio cieco della Gioia argentina. Eppure Artemio Alfredo continuava a predicare calma, come un profeta parabolico in corsa per il coma etilico dell'anno al Bar Savio.

E infatti nel secondo tempo, quando più del giudizio serve il culo, l'Udinese rimonta di rigore e di rimpallo, e a poco valgono pali, traverse e gol annullati dopo avere ostentato un inutile petto nudo al volgo di corregionali venduti al lato oscuro del calcio italiano. Bene così, tanto la Juve avrà il tempo per rifarsi il trucco e sfilare in pompa magna, questo pensa Artemio Alfredo, come tutti gli uomini con il cuore diviso a metà.

Come quando rimaneva in fonderia per dieci ore al giorno che aveva solo sedici anni, una morosa con il morso inverso e un panino al salame che lo aspettavano fuori dal capannone: lo stesso che vent'anni dopo sarebbe diventato suo. Perché è così la vita, perché così è il calcio.

Con la Juventus non c'è stato il 'tutto esaurito', ma i 9.660 spettatori hanno garantito un incasso di 692.374 euro

AL BOTTEGHINO.
A causa della pandemia, anche in questa stagione si paga ogni singolo ingresso. La politica dei prezzi, però, non prevede sconti quando Udine ospita le big

NIENTE ABBONATI, MA NESSUN RIMPIANTO

Monica Tosolini

È iniziata un'altra stagione 'particolare', sempre condizionata dalla variabile 'Covid'. In A tutte le società, tranne il Cagliari, hanno deciso che sarebbe troppo complicato imbarcarsi in tentativi di organizzare campagne abbonamenti in condizioni generali ancora molto soggette all'andamento della pandemia. Si procede quindi con la vendita di tagliandi per singole partite, con i prezzi che ovviamente vanno a penalizzare i 'fedelissimi', coloro cioè che cercano di essere sempre presenti sugli spalti.

Ne abbiamo avuto una prova esemplare a Udine già alla prima di campionato quando il calendario ha deciso che al 'Friuli' l'ospite doveva essere la Juventus, la squadra che garantisce sempre il tutto esaurito.

Con la capienza degli impianti fissata al 50% dell'effettiva disponibilità, la società friulana ha scelto di applicare tariffe 'da prima della classe' che hanno generato polemiche e soprattutto la consegna dell'impianto del 'Friuli' agli avversari juventini. I bianconeri friulani stavolta hanno passato la mano: la voglia di tornare allo stadio non ha avuto la meglio sul disaccordo con la politica dei prezzi scelta dalla società.

L'esterno del Dacia Arena alias Stadio Friuli a Udine

I numeri parlano chiaro: domenica 22 agosto alle 18.30 allo stadio di Udine c'erano 9.660 spettatori paganti per un incasso di 692.374 euro. Non c'è stato il solito 'tutto esaurito' e lo si poteva prevedere, visto che per tempo i tifosi organizzati avevano sollecitato la società a rivedere le tariffe senza ottenere riscontro.

Nell'ultimo Udinese-Juventus disputato davanti ai tifosi, in data 7 ottobre 2018, al 'Friuli' erano in 25.021 e i prezzi variavano dai 60 ai 140 euro, esattamente come stavolta. Allora la quota abbonati che si aggirava sui 13mila fedelissimi garantiva un maggiore tifo per il bianconero friulano ma introiti, in percentuale, probabilmente inferiori a quelli odierni se rapportati anche alla possibilità di riempimento dello stadio.

Probabilmente, quindi, se non arriveranno novità importanti nel corso della stagione in merito alle possibilità di ingressi negli stadi, la stessa situazione si ripeterà anche contro le altre big Inter e Milan.

Agli *aficionados* bianconeri saranno riservate le gare contro avversari meno affascinanti, come il Venezia: per la gara in programma alla seconda di campionato, ancora al 'Friuli', ecco che la società tende davvero la mano ai suoi tifosi e annuncia i tagliandi a 5 euro per i vecchi abbonati in tutti i settori dello stadio. Uno sforzo notevole, visto che per la gara di Coppa Italia contro l'Ascoli del 13 agosto i prezzi dei biglietti variavano dai 15 ai 30 euro e alla fine allo stadio si sono presentati in 2.064 per un incasso di 25.008 euro e 50 centesimi.

La tua identità
sempre con te
La pratica borsa
per il mare,
per la spesa e
per la scuola!
In edicola
a soli € 4.99
in allegato al Settimanale il FRIULI

Il 79% del territorio è bosco con altitudini che raggiungono al massimo i 1.400 metri

In e-bike sulle colline di Idrija

SCRIVETE
i vostri suggerimenti sulle escursioni da non perdere all'indirizzo:
redazione@ilfriuli.it

SLOVENIA. Boschi sterminati e pascoli panoramici: le due ruote ci portano alla scoperta del Geopark nell'ex località mineraria

Rossano Cattivello

Bastano due ruote, una mappa e la disponibilità a rimanere affascinati da un angolo di Slovenia vicino al Friuli, ma ancora poco frequentato. Parliamo di Idrija il cui comune è Geopark e patrimonio Unesco per gli aspetti naturali e storici che lo caratterizzano. Non solo la miniera di mercurio, ma anche boschi, alture e acque che caratterizzano i suoi 300 km quadrati, per il 79% occupati da bosco e con altitudini da 249 fino a massimo 1.447 metri. Ideale, quindi, per una escursione ciclistica, magari con una delle moderne e-bike che si possono noleggiare in loco.

Alcuni scorci dell'itinerario di Idrijske Krnice

Tra i numerosi itinerari, affascinanti sono quelli che si sviluppano rimanendo in quota, come quello lungo l'altopiano di Idrijske Krnice. Il circuito consente di godere costantemente di panorami che abbracciano tutte le Alpi Giulie, compresi Canin e Tricorno. Mentre se si posa lo sguardo sulle vallate sottostanti si capisce il geomorfismo di una zona in cui si incontrano due placche che hanno generato la ricchezza del sottosuolo.

Il percorso porta senza fatica a diverse 'cime', da cui prendere una pausa traguardando un orizzonte ricco di varietà paesaggistiche. Sempre lungo l'itinerario, non mancano alcune fattorie dove assaggiare i prodotti locali, soprattutto formaggi ancestrali e salumi artigianali. L'occasione di scoprire questa zona può essere colta subito: infatti, con i colori d'autunno questo quadro diventa ancora più affascinante.

DOVE DORMIRE

Una comoda baita... accanto ai bunker

Chi vuole dormire in quota nella visita al Geopark di Idrija può scegliere la Casa sulla Collina (Hiška na Gricu), una baita confortevole capace di ospitare una famiglia di cinque persone. Posizionata tra pascoli e bosco si trova sull'altopiano Idrijske Krnice ed è comodo punto di partenza per escursioni a piedi o, ancora meglio, in bicicletta che non presentano importanti dislivelli da affrontare. Ma l'alloggio ha anche una particolarità storica: infatti, è stato realizzato all'imboccatura di tre bunker realizzati negli Anni '30 dal Regno d'Italia in funzione di difesa del confine tra le due guerre, senza però essere mai utilizzati. Tutti i servizi di una completa abitazione, terrazza solarium e un giardino con tanto di braciere per godersi il fresco notturno guardando le stelle completano l'offerta di una vacanza immersi nella natura (info famiglia Kenda **00386 31695780**).

MI GUSTA FVG Emanuela Cuccaroni

Tonno grigliato

Nei mari del mondo esistono otto specie di tonno che fanno parte della famiglia Scombridae: Alalonga, a pinna gialla o Albacora, Atlantico, Australe, Obeso, Rosso del Pacifico o Orientale, Pinna blu o Rosso Atlantico e, infine, il Codalunga. La pesca ha origini antiche ed era concentrata in prevalenza a Gibilterra e nella zona di Trapani in Sicilia, dove ancora oggi si possono notare le vecchie tonnare che hanno costituito il pilastro della cultura ittica della regione. Viene conservato al naturale o sott'olio in vasi di vetro o in scatolette di metallo per poterlo utilizzare e consumare facilmente ma, ciò che ha incrementato la sua cattura negli ultimi decenni, è la massiccia alimentazione di sushi e sashimi anche nei Paesi occidentali che determina una sovrapesca del tonno a pinna rossa che per tale motivo andrebbe tutelato.

INGREDIENTI PER 2 PERSONE: 2 tonno fresco (400 gr circa), 100 gr di valeriana, 2 cucchiai di pane grattugiato, 1 pomodoro piccolo cuore di bue, 2 cucchiai di basilico fresco, sale rosa dell'Himalaya o iodato, olio Evo.

PREPARAZIONE: fate scottare il pan grattato in una padella antiaderente per un paio di minuti finché sarà dorato. Scaldate la piastra e una volta bollente, mette a grigliare il tonno per 3-4 minuti su ciascun lato. Tagliate a pezzetti il pomodoro e conditelo con un po' di olio e il basilico sminuzzato. Preparate un letto di valeriana su ciascun piatto e distendete il tonno. Aggiungete un pizzico di sale rosa, il pan grattato, i pomodorini e un filo di olio Evo.

www.migustafvg.com

FeSTiVaL–DeL GiORNaLiSMo
RoNCHi Dei LeGIoNaRi
VII–eDiZioNe 2021

Aspettando il festival
1–5 settembre
Festival
7–11 settembre

Aspettando il Festival
1–5 settembre
San Canzian d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isonzo, Aquileia, Staranzano, Sagrado.

Festival del Giornalismo
7–11 settembre
Ronchi dei Legionari
40 incontri
23 panel di discussione
14 presentazioni editoriali
2 mostre
1 masterclass
130 ospiti in 10 giorni

PROGRAMMA:

www.lealidellenotizie.it

Leali delle Notizie
associazione culturale

Design: R. Duse + S. Don (obliquestudio.it)

Comune di Ronchi dei Legionari
Comune di San Canzian d'Isonzo
Comune di Fogliano Redipuglia
Comune di San Pier d'Isonzo
Comune di Staranzano
Comune di Sagrado

Nella nostra regione la presenza è metà della media italiana ma negli ultimi anni gli impianti sono quadruplicati

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

8%
LA QUOTA DI SUPERFICIE VITATA IN FVG COLTIVATA CON IL METODO BIOLOGICO

Crescono i vigneti secondo natura

Saranno passati 15 anni o forse più, abbiamo dimenticato la fonte ma non la notizia (inquietante): il 50 per cento di tutti i pesticidi venduti in Europa sono destinati alla viticoltura. Una notizia devastante, per chi come noi ha creduto e crede che il cibo (e il vino, che pure è alimento) deve essere "Buono, pulito e giusto" (lo slogan di Carlin Petrini che è diventato bandiera del movimento Slow Food).

In tema di pesticidi non conosciamo il dato odierno, ma qualcosa (o molto: dipende dai punti di vista) si è mosso nella direzione giusta. Ne abbiamo avuto conferma partecipando al recente convegno "Natura Vitis", organizzato a Udine dal Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo. Chiarissimo il sottotitolo ("Sostenibilità, basso impatto e viticoltura biologica nei Colli Orientali e in Friuli Venezia Giulia"), un po' meno il titolo, che pure suona bene. Né i ricordi del latino studiato più di 50 anni fa, né i dizionari (quelli cartacei e quelli online) ci hanno aiutato a trovare una traduzione soddisfacente. Ne proponiamo una (libera, non letterale!) che ci è venuta in testa durante il convegno: "Vigneti secondo natura".

Natura Vitis è un progetto del Consorzio Colli Orientali e Ramandolo a sostegno del vino bio

Panorama sui vigneti dei Colli Orientali

I numerosi vignaioli presenti (bravi: non era così scontato, in periodo feriale, post-Covid e pre-vendemmiale) hanno seguito con interesse la presentazione di Francesco Monari, agronomo della Cantina Argiano di Montalcino. Cinque secoli di storia, 135 ettari di cui oltre 50 vitati, Argiano è un esempio virtuoso di azienda a conduzione biologica. In sintesi: "il vigneto concepito come un sistema complesso di interazioni in cui la diversità conduce all'equilibrio e quest'ultimo, alla qualità di un prodotto che sa esprimere la propria identità".

Gli esempi virtuosi, in Italia e non solo, cominciano a essere numerosi. I dati (riferiti al 2018) presentati al convegno da Cristina Micheloni, presidente dell'Aiab regionale, dicono che nel mondo ci sono 7,4 milioni di ettari di vigneti, dei quali quelli biologici sono poco più del 6% (470mila ettari). Ma – qui cominciano le buone notizie - di questi ultimi, oltre l'85% (quindi 400mila ettari) sono in Europa, con i tre big (Spagna, Italia Francia) che insieme si spartiscono quasi il 90% della torta. Il vigneto Italia, con 109mila ettari su un totale di 700mila, è già convertito al bio per quasi il 16 per cento. Da segnalare (magari, da imitare) il distretto del Franciacorta, che a oggi è bio per oltre il 60 per cento. Nella nostra regione, troviamo (dato 2019) 'solo' 1.600 ettari di vigneto bio sugli oltre 20mila totali: più o meno l'8 per cento. Ma è estremamente positivo il trend: a fronte di una crescita in Italia, nel periodo 2010-19, del 111%, il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto hanno fatto registrare un più 335 per cento. In soldoni: l'Italia ha raddoppiato, le due regioni hanno quadruplicato le superfici convertite o in via di conversione.

L'agronomo Francesco Monari

Alla diffusione della cultura bio ha dato un contributo significativo, nei Colli Orientali, il progetto Natura Vitis, presentato al convegno dal tecnico del Consorzio Francesco Degano. Un progetto che vede coinvolte con un approccio soft ma realistico una decina di aziende, con un totale di circa 200 ettari: 50 a conduzione biologica, i restanti a conduzione 'integrata' (diminuzione progressiva dei principi attivi più impattanti, utilizzo contingentato di insetticidi, priorità all'utilizzo di prodotti naturali). Per sensibilizzare al tema del vino buono e sostenibile anche il mondo dei consumatori, a partire da quest'anno, come hanno annunciato Paolo Valle, presidente, e Mariano Paladin direttore del Consorzio, Natura Vitis diventa anche premio giornalistico.

Hanno imparato i segreti del mestiere a Modena e poi hanno dato spazio alla loro fantasia

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

Le sorelle del latte

Le sorelle Sara e Marta Piller Roner hanno rilevato qualche anno fa la latteria di Sappada

Che montagna sarebbe senza il latte, gli animali che lo producono e i pascoli? Mancherebbero gli elementi fondamentali del paesaggio e le vallate diventerebbero luoghi senz'anima. Lo spopolamento continua a sviluppare effetti di sradicamento dell'identità. Avanzano i boschi, chiudono le stalle e le latterie, s'impoverisce la vita di comunità. A Sappada c'è chi ha reagito al declino. Sara e Marta, due giovani caparbie e intraprendenti, hanno tenuto in piedi la tradizione familiare, quella dei Piller Roner, una dinastia di allevatori, casari e norcini. Dopo gli studi e i primi lavoretti, le sorelle hanno deciso di prendere in mano l'unica latteria rimasta. Poco più di una decina di anni fa, hanno avuto il coraggio di rilevare un posto destinato all'abbandono per farne il luogo più frequentato di Sappada Vecchia, che è un borgo tenace nel tenere insieme le splendide architetture di montagna, nel cuore delle Dolomiti, dove le cime tendono a toccare il cielo. Sara e Marta, protese verso altre mete, si sono ridestate come ragazze del latte.

Sotto Ferragosto è difficile trovare posto nella loro Plodar Kelder, una denominazione che richiama le tradizioni delle 'cantine' sappadine. Sara e Marta gestiscono la piccola azienda, che è più di una latteria. La struttura è caseificio, punto vendita, area di degustazione. Le sorelle sono costrette ad alternarsi durante la chiacchierata improvvisata, nonostante l'aiuto dei collaboratori. Anche questo è un motivo di vanto: "Non è poca roba aver creato quassù sei posti di lavoro". E raccontano l'inizio da paura, un po' improvvisato: "Prendevamo il latte all'ingrosso e qualche casaro veniva a darci consigli, i prodotti erano pochi, sempre quelli". La svolta è maturata cinque anni fa: "Ah, Mirko ci ha dato le motivazioni giuste". Mirko Galliani è il direttore e il docente-chiave dell'Accademia italiana del latte, con sede a Vignola in provincia di Modena, un polo di formazione. Lì entrambe hanno fatto pratica in laboratori all'avanguardia: "Abbiamo imparato a conoscere il latte, a coccolarlo e a plasmarlo. A capire che il mondo della produzione non sta fermo, ma evolve. Servono sperimentazione e innovazione". Hanno così cominciato a salire i gradini della qualità, puntando sul territorio, che è un valore aggiunto. L'azienda, per scelta, ha solo un piccolo allevamento: "Abbiamo invece voluto specializzar-

La vita in montagna è in salita.
Il lavoro è pesante, ma rifaremmo tutto

KELDER

LA LORO 'CANTINA' È PIÙ DI UNA LATTERIA E PROPONE TUTTI I PRODOTTI TIPICI DELLA VALLATA

La sede della latteria e il laboratorio a Sappada Vecchia. C'è anche lo spazio di degustazione, sempre affollato. Oltre ai loro prodotti caseari, si trovano anche gli insaccati lavorati dal padre Pietro, che è l'ultimo norcino di Sappada

ci nella lavorazione del latte. Quello di mucca ci viene conferito dall'azienda locale di Roberto Fauner; quello di capra proviene da Santo Stefano di Cadore, che è a un tiro di schioppo".

Gli orizzonti professionali si sono aperti alla creatività. C'è ogni bendidio: dai vari tipi di formaggio alle ricotte, dallo stracchino allo yogurt, dalla robiola al gelato di latte. Suscitano curiosità, per le striature di muffa, alcuni prodotti erborinati. Entrando nella Plodar Kelder nessuno si azzarda a chiedere bevande 'commerciali', niente Coca-Cola né Fanta: "Solo cose genuine che facciamo noi". Oltre ai prodotti caseari, si trovano gli insaccati di papà Pietro, l'ultimo norcino di Sappada. Lui non ha nessuna intenzione di smettere, né le figlie di pensionarlo. Anche in questo caso, la lavorazione avviene secondo tradizioni nella stanza attrezzata per l'affumicatura della carne. La famiglia Piller Roner vive in armonia, nel rispetto dei ruoli, compreso quello di casalinga svolto dalla mamma, che segue la casa e i nipotini.

Sara e Marta Piller Roner sono diventate le casare di Sappada

Le ricette antiche sono ben custodite, a partire da quella della saurnschotte, un prodotto fresco richiesto da molti chef: "È una ricotta acida che una volta si faceva con il latte in eccesso. Non richiede una lavorazione complicata, ma rappresenta un valore affettivo. Si porta il latte a formare un coagulo da mescolare con il dragoncello, che è un'erba dal gusto intenso, e si aggiunge sale e pepe". Così saltano fuori altre vecchie usanze, come quelle di spalmare la saurnschotte sul pane nero, o di utilizzarla come ripieno dei ravioloni, il cui nome (gepischta kropfn) porta a inquadrare Sappada in un'area germanofona. Da qualche anno il paese ha lasciato il Veneto per il Friuli-Venezia Giulia, a seguito di un referendum popolare. Sappada è il mondo delle ragazze del latte. Il loro racconto è un sentiero in salita, perché è dura la vita in montagna. Gli occhioni di Sara si inumidiscono: "Qui c'è tutto, progetti e sacrifici, anche lo stato di salute che, purtroppo, non sempre regge". Si guarda attorno e ritrova le sue certezze: "Tutta questa gente ci dà soddisfazione. Il lavoro è pesante, ma rifarei tutto".

Due barbagianni giganti sul muro

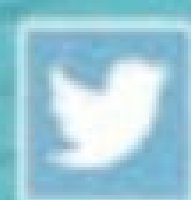
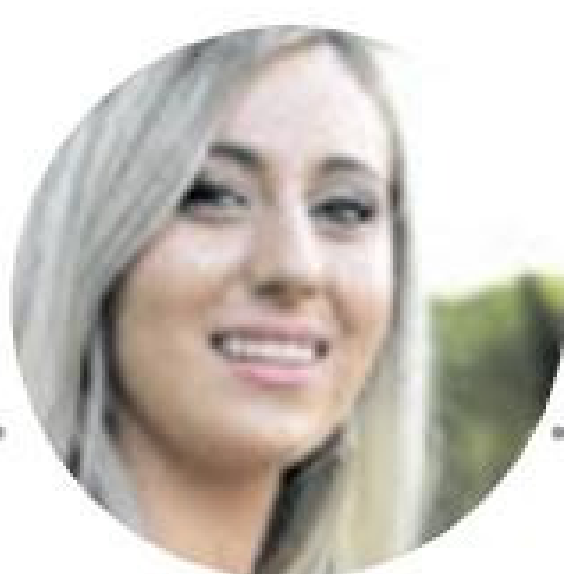
PORDENONE. Un nuovo murale dell'artista Giulio Masieri è apparso sulla facciata di una casa di Pordenone nell'ambito del progetto "Anima le vie", realizzato in collaborazione con l'Associazione Torre e il Comune. Dopo il cane gigante stavolta sono venuti alla luce due mega barbagianni.

CALICI di stelle

FRIULI. Successo per l'edizione 2021 di Calici di Stelle con le Città del Vino del Friuli-Venezia Giulia: in venti località regionali protagoniste oltre 200 cantine. E' stata un'edizione record che ha brindato alla ripartenza. Il Coordinamento regionale delle Città del Vino, assieme al Movimento Turismo del Vino, ha lavorato all'organizzazione al fianco dei vari Comuni membri e delle Pro Loco che collaborano, grazie anche al sostegno di PromoTurismoFvg, Strada Vino e Sapori Friuli-Venezia Giulia e BancaTer.

Aquileia

Sequals

FOTO: BLUFOTO DANIELE MODESTO

> Mi riconosco in un cigno, perchè anche io sono stata un brutto anatroccolo

Gente del Friuli

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

19 ANNI DI GRADO, studentessa universitaria al corso di Scienze politiche all'ateneo triestino.

Quali sono i tuoi hobby?
Suonare la chitarra elettrica, balli caraibici e andare in barca.

La tua aspirazione?
Dopo la laurea, mi piacerebbe insegnare economia politica e diritto.

Il viaggio ideale?
San Pietroburgo.

Se tu fossi un animale?
Un cigno, perché la favola del brutto anatroccolo deriso e isolato quando era piccolo assomiglia alla mia storia quando da bambina venivo bullizzata.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Il Giro della Regione Fvg ricorda Silvia Piccini

Da venerdì 3 a domenica 5 settembre la manifestazione internazionale per Elite e U23 promuoverà la sicurezza dei ciclisti

Era il 23 aprile 2021, poco più di quattro mesi fa, quando la giovane ciclista friulana Silvia Piccini, tre giorni dopo essere stata investita da un'auto durante un allenamento sulle strade verso San Daniele del Friuli, ci lasciava. Una tragedia che ha colpito molto l'intera comunità friulana e il mondo del ciclismo a livello nazionale. Proprio per non dimenticare Silvia e per provare a sensibilizzare il più possibile le persone sul tema della sicurezza per i ciclisti sulle strade, gli organizzatori del Giro internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia hanno messo in campo delle iniziative particolari. Da venerdì 3 a domenica 5 settembre, in ognuna delle tre tappe dell'importante manifestazione ciclistica internazionale per Elite e Under 23, sarà ricordata Silvia e saranno raccolti fondi per la solidarietà.

"Quest'anno abbiamo acquistato 250 magliette sulle quali abbiamo stampato una foto di Silvia, una sua frase e la scritta 'Dammi un metro e mezzo di vita', che richiama lo slogan dell'Accpi sulla distanza di sicurezza dai ciclisti per provare a sensibilizzare più persone possibile su questa tematica, anche chi non segue abitualmente il ciclismo e si troverà in quei giorni a vedere la corsa nelle località che toccheremo col Giro della Regione Fvg", spiega l'ex professionista Christian Murro, che coordina la macchina organizzativa dell'Asd Libertas Ceresetto.

"Ci saranno striscioni sul viale d'arrivo e sul portale del traguardo ci sarà l'immagine di Silvia. Daremo spazio all'iniziativa anche durante le dirette delle tappe, in Tv, su internet e sui giornali. Facciamo questo per non dimenticare Silvia. Abbiamo parlato con la sua famiglia e hanno accolto con piacere questa nostra iniziativa", prosegue Murro. "Nei giorni della gara sarà possibile anche acquistare le magliette: il ricavato sarà devoluto in beneficienza, come indicato dalla famiglia Piccini, a un'associazione che si occupa di ragazzi. La sicurezza sulle strade per i ciclisti è una tematica che ci sta a cuore e abbiamo voluto fare qualcosa di concreto. Anche perché nella nostra società abbiamo 50 tesserati minorenni che, ogni giorno, si allenano sulle strade anche se, per i più piccoli, abbiamo la fortuna di poter usare un circuito strada e fuoristrada protetto".

Un'iniziativa lodevole quella promossa dall'Asd Libertas Ceresetto del presidente Andrea Cecchini che, in questi giorni, ha visto la macchina organizzativa 'pedalare a pieni giri' per l'appuntamento in programma dal 3 al 5 settembre. In questo senso, massima attenzione è rivolta anche al tema della sicurezza in corsa. Il Giro della Regione Fvg è una corsa prestigiosa, la più antica gara ciclistica a tappe italiana per dilettanti; nata nel 1962, ha scritto importanti pagine di storia del ciclismo italiano e internazionale, vetrina e trampolino di lancio di giovani campioni del futuro e che da sempre s'intreccia anche con le vicende storiche e culturali del suo territorio. Nel primo trentennio della sua storia, l'unica volta che la corsa è stata costretta a fermarsi forzatamente fu nel 1976, a causa del terribile terremoto che colpì il Friuli. L'anno successivo ne diventa anche un simbolo di ripartenza per la sua gente. Per il 2021, le tappe prevedono venerdì 3 settembre la Rive d'Arcano-Tarvisio, mentre sabato 4 si correrà da Casarsa della Delizia a Piancavallo; gran finale domenica 5 con la Mortegliano – Pordenone.

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

Palinsesto

telefriuli

DAL 27 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

SERIE A

Venerdì Udinese-Venezia

Ancora un weekend di sport in onda su Telefriuli. Si comincia già venerdì, con Poltronissima in diretta per la partita tra Udinese e Venezia, valida per la seconda giornata di Serie A. In studio Francesca Spangaro, Marco Pasquariello, Paolo Matrecano e i loro ospiti seguiranno i 90' bianconeri, con interviste esclusive e dirette tra i tifosi, a partire dalle 18. Domenica invece a partire dalle 21 ci sarà Replay, con Ezio Maria Cosoli, per approfondire i temi legati alla partita dello Stadio Friuli. Lunedì, sempre a partire dalle 21, appuntamento con Bianconero, insieme a Francesca Spangaro e Massimo Radina, che con mister Massimo Giacomini e altri ospiti affronteranno il tema del calciomercato dell'Udinese, a poche ore dal gong finale, parlando anche di basket e del mondo dello sport in Friuli Venezia Giulia.

A VOI LA LINEA

Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

GNOVIS

Da lunedì a venerdì, 20.40
A cura della
redazione

BIANCONERO XXL

Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Massimo Radina
e Francesca Spangaro

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDÌ 27

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Noi Dolomiti Unesco
16.45 Maman – program par fruts
17.15 Tg
17.50 Gnovis
18.00 Poltronissima
21.00 Tg
21.45 Elettroshock

SABATO 28

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bèker on tour
12.30 Tg
13.00 Settimana Friuli
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 Family Salute – Anziani in movimento
17.00 Telefriuli Estate – Manzano
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Effemotori
21.00 Telefriuli Estate – Manzano

DOMENICA 29

7.00 Maman! Program par fruts
7.30 Settimana Friuli
8.30 Le Peraule de domenie
9.30 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine
10.45 Convegno AFDS
12.00 Bekèr on tour
12.30 Tg
13.00 Maman! Program par fruts
17.00 Telefriuli Estate - Carlino
18.45 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Replay
22.00 Telefriuli Estate - Carlino

LUNEDÌ 30

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 A tutto campo estate
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Bianconero
22.00 Rugby Magazine
22.15 Start

MARTEDÌ 31

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Community Fvg
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Lo Scrigno estate
22.00 Effemotori

MERCOLEDÌ 1

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute – Anziani in movimento L'esperto
14.30 Lo Scrigno estate
16.30 Tg Flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 2

11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute – Anziani in movimento Lezione
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Economy Fvg

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

TELEFRIULI ESTATE

Diretta da Manzano e Carlino

Telefriuli estate vi farà compagnia anche nell'ultimo fine settimana di agosto. Sabato 28 agosto Alexis Sabot sarà a Oleis di Manzano, in diretta a partire dalle 17.00, per l'edizione speciale estiva di Olio e Dintorni, manifestazione nata per promuovere la produzione e la qualità dell'olio extravergine di oliva di eccellenza in Friuli Venezia Giulia. Alexis Sabot tornerà nuovamente in diretta domenica alle 17.00 da Carlino. Ospite speciale sarà la campionessa olimpica Mara Navarria, che racconterà della sua avventura a Tokyo, da dove è rientrata nel suo Friuli con una medaglia di bronzo nella spada a squadre.

Sabato 28 e domenica 29 agosto, ore 17.00

DONATORI DI SANGUE

Congresso a Lestizza

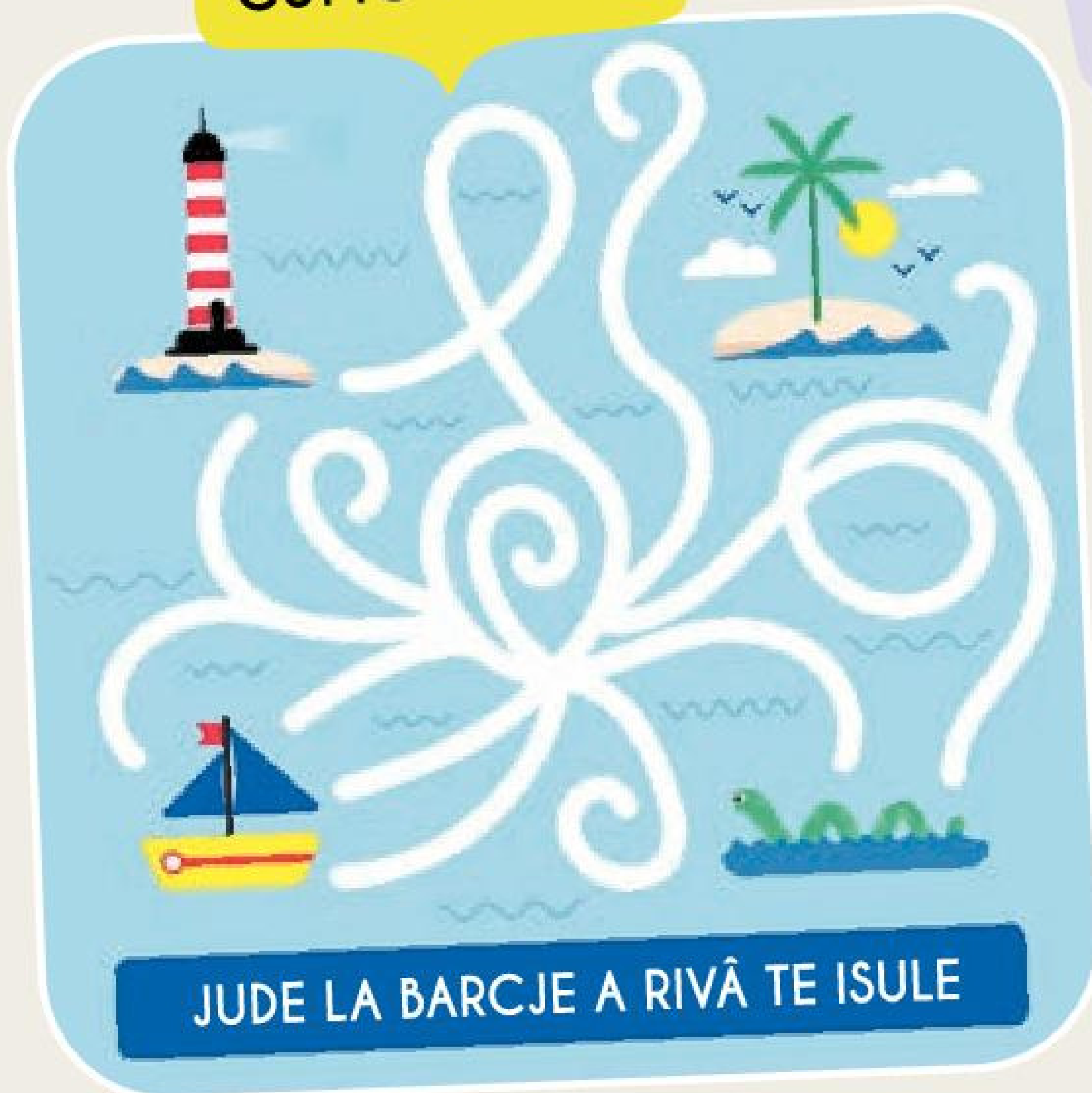
Domenica 29 agosto Lestizza ospiterà il 62° congresso provinciale di Udine dell'Afds, l'Associazione friulana donatori di sangue, che sarà trasmesso in diretta su Telefriuli, a partire dalle 09.20. A presentare l'evento sarà Daniele Paroni. La mattinata si aprirà da Piazza San Biagio con la Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato. A seguire, a partire dalle 10.45, si svolgerà la cerimonia ufficiale, con l'intervento delle autorità e la tradizionale consegna delle benemerenze.

Domenica 28 agosto, ore 09.30

Maman!

Lu saveviso che...?

I mus a àn une memorie fuartonone. A rivin a visâsi di un puest o di un altri mus che a àn viodût e cognossût ancje 25 agns prime! E voaltris vêso une buine memorie?

CUMÒ FÂS TU!

RIDI A PLENE PANZE!

Cuâl isal il colm par une cjamese?
Cjapâ une plee brute.

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

SCOLTÌN INSIEMI

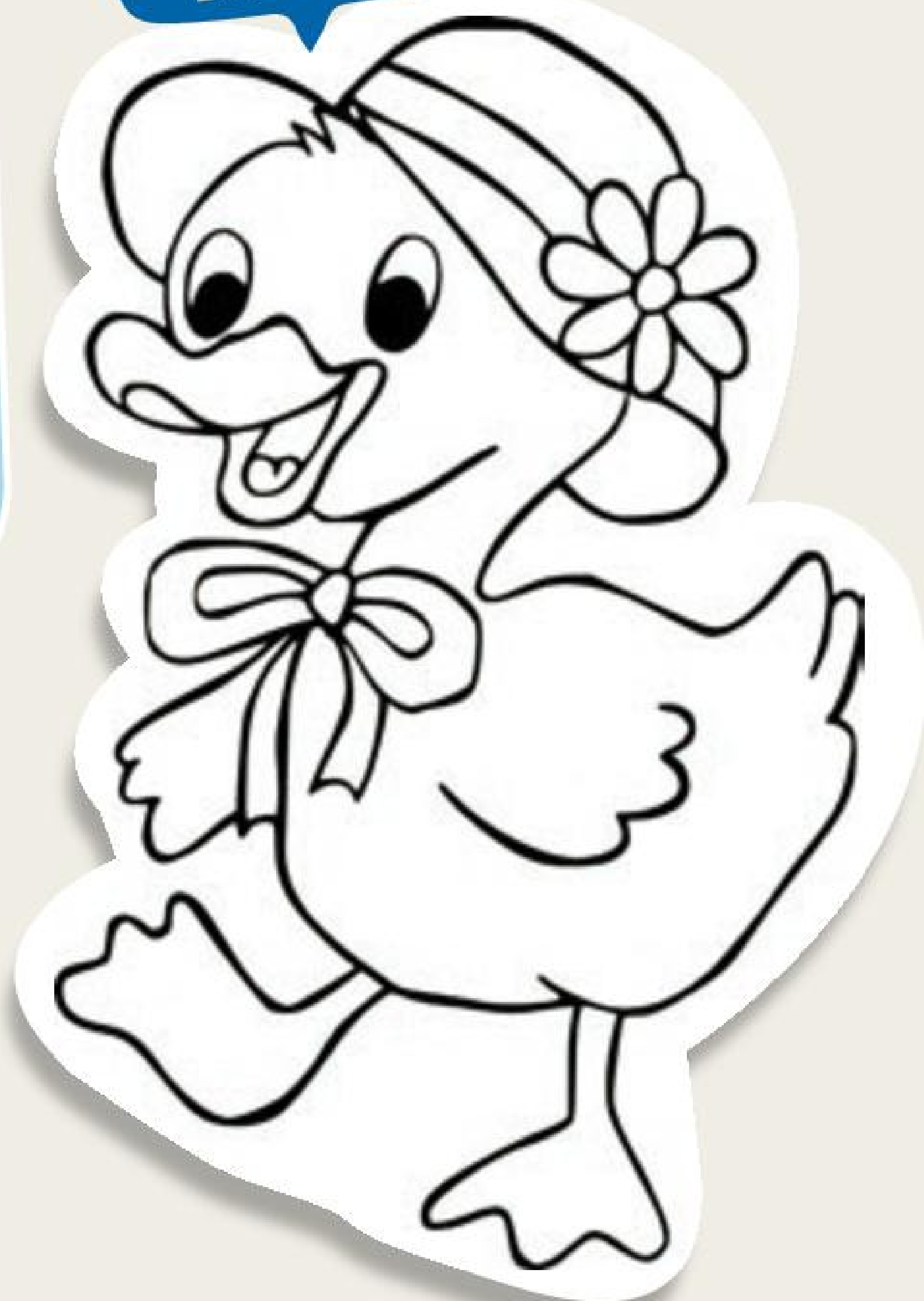
"La mê cjare cjocolate Jê mi fâs deventâ mate Jo mi sint cetant contente Sedi al lat o pûr fondente."

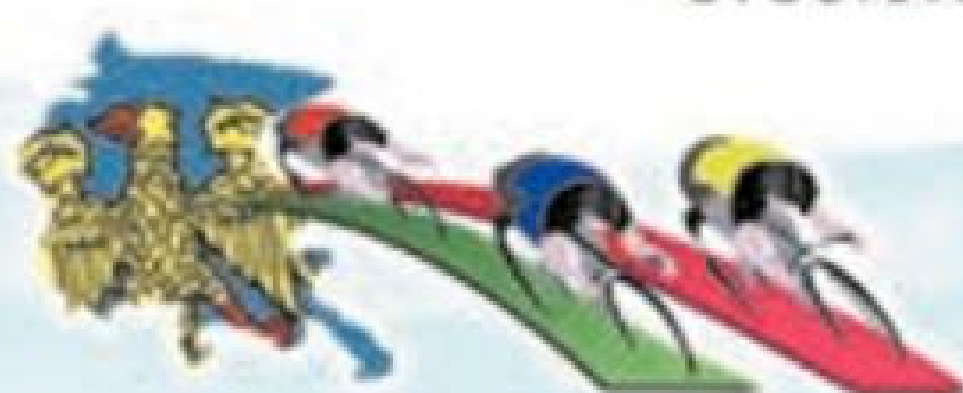
Scoltìn la cjançon "La cjocolate" su

PITURE LA OCJE!

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su YouTube ARLeF

O cjale lis replichis su telefriuli

Vinars aes 18.30
e domenie aes 9.15

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

LIS IMAGJINS A SON GJAVADIS FÛR DI HTTPS://IT.FREEPIK.COM - HTTPS://ARLEF.IT/

GIRO CICLISTICO INTERNAZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

27 - 28 - 29 AGOSTO 2021

Venerdì 27 agosto 2021 — 1ª TAPPA

TRICESIMO » SEDEGLIANO km 97.0

Sabato 28 agosto 2021 — 2ª TAPPA

SEDEGLIANO » SAN DANIELE km 92.0

Domenica 29 agosto 2021 — 3ª TAPPA

OSOPPO » FORTE DI OSOPPO km 97.0

Organizzazione: A.S.D. Gruppo Ciclistico del Friuli Venezia Giulia

teatro | musica | danza

mittelfest eredi

27 Agosto → 5 Settembre | Cividale del Friuli | mittelfest.org

VENERDÌ 27 AGOSTO

ORE 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 18.30
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
Musica
DEVIL'S BRIDGE / IL PONTE DEL DIAVOLO
FVG ORCHESTRA

ORE 21.30
TEATRO RISTORI
Teatro
LETRA UNO SCHIZZO TEATRALE
YLLJET ALIÇKA

SABATO 28 AGOSTO

ORE 11.00, 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 16.00, 18.00, 20.00
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE
Danza
MNÉMOSYNE
JOSEF NADJ

ORE 17.00
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
CERIMONIA INAUGURALE
CORO VOCI IN VOLO

ORE 18.30
TEATRO RISTORI
Musica
I DON'T WANT TO BE AN INDIVIDUAL ALL ON MY OWN
GENEVIEVE MURPHY

ORE 19.00, 21.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Teatro
EUROPEANA BREVE STORIA DEL XX SECOLO
LINO GUANCIALE

DOMENICA 29 AGOSTO

ORE 10.00, 17.00
GIARDINO RESIDENZA MORANDINI, IL CURTÎL DI FIRMINE, POZZO DI SAN CALLISTO
Teatro
LA GIOSTRA
SERENA DI BLASIO, ELENA DE TULLIO, ALICE MELLONI

ORE 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 11.00, 16.00, 18.00
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE
Danza
MNÉMOSYNE
JOSEF NADJ

ORE 11.00, 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 18.00
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
Musica
ONCE UPON A SONG IN BALKANS
TIJANA VIGNJEVIĆ E BELMA ALIĆ

ORE 19.30
CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI
Musica
TURN OFF SUBTITLES
(OVVERO ODE A GIUSEPPE MOLINARI)
MARTINA TAVANO E MATTEO BEVILACQUA

ORE 21.30
TEATRO RISTORI
Musica
PATRICIA KOPATCHINSKAJA & FAZIL SAY PER MITTELFEST

LUNEDÌ 30 AGOSTO

ORE 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 19.00
ORTO DELLE ORSOLINE
Musica
A WASTE OF TIME
XTRO

ORE 21.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Musica
GALILEO'S JOURNEY / IL VIAGGIO DI GALILEO
CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE TARTINI DI TRIESTE

MARTEDÌ 31 AGOSTO

ORE 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 16.00, 18.00 E 20.00
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE
Danza
MNÉMOSYNE
JOSEF NADJ

ORE 19.30
PALAZZO PONTOTTI BROSADOLA
Teatro - Studio
TUTTE QUELLE FAMIGLIE FELICI
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ORE 21.30
TEATRO RISTORI
Teatro
MY HUSBAND (MIO MARITO)
SNG DRAMA LJUBLJANA

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE

ORE 16.00, 18.00 E 20.00
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE CIVIDALE
Danza
MNÉMOSYNE
JOSEF NADJ

ORE 17.00, 18.30
CHIESA DI SANTA MARIA DI CORTE
Teatro Studio
CARLO E NADIA
STUDIO INTORNO AD UN INCONTRO
TEATRI STABIL FURLAN

ORE 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 19.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Musica
AERE FRAGMENTA
BRASS ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI DI UDINE

ORE 21.30
TEATRO RISTORI
Musica
TIMP E TIARE
CENT AGNS DES MIÔR CJANÇONS FURLANIS
ARTEVOCE ENSEMBLE, ACCADEMIA MUSICALE NAONIS E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI TOSCA

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE

ORE 11.00, 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 17.00
CHIESA DI SANTA MARIA DI CORTE
Teatro - Studio
CARLO E NADIA STUDIO INTORNO AD UN INCONTRO
TEATRI STABIL FURLAN

ORE 17.30
CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI
Teatro
UGUALE MA PIÙ PICCOLO
UN LABORATORIO PER FIGLI
KEPLER - 452

ORE 19.00
ORTO DELLE ORSOLINE
Danza
GAP OF 42
CHRIS & IRIS

ORE 19.00, 21.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Musica
SIX MEMOS
BRONZI / CALVINO / DI PAOLO

VENERDÌ 3 SETTEMBRE

ORE 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 17.30
CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI
Teatro
P.P.P. TI PRESENTO L'ALBANIA
SPETTACOLO SELEZIONATO MITTELYOUNG
KLAUS MARTINI

ORE 18.30
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
Musica
SISYPHUS
SOFIA LABROPOULOU

ORE 21.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Danza
PLI
VIKTOR ČERNICKÝ

SABATO 4 SETTEMBRE

ORE 11.00, 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 16.00
SPETTACOLO ITINERANTE
Musica
SIGNAL IN FORUM IULII
STRIJBOS & VAN RIJSWIJK

ORE 17.30
CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI
Musica
AMUSE*D
SPETTACOLO SELEZIONATO MITTELYOUNG
ENSEMBLE MOSATRÏC

ORE 18.30
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
Musica
ENTENTE HARMONIQUE
LORENZA BORRANI

ORE 22.00
TEATRO RISTORI
Musica
THEY HAVE WAITED LONG ENOUGH
ANNELIES VAN PARYS, AFTAB DARVISHI, CALLIOPE TSOUPAKI

DOMENICA 5 SETTEMBRE

ORE 10.00, 11.15
IL CURTÎL DI FIRMINE
Teatro
RACCONTI A BRIGLIA SCIOLTA!
FABIO SCARAMUCCI

ORE 11.00, 17.30
SPETTACOLO ITINERANTE
Teatro
REMOTE CIVIDALE DEL FRIULI
RIMINI PROTOKOLL

ORE 11.00
CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI
Danza
PORTRAIT OF A POST-HABSBURGIAN
SPETTACOLO SELEZIONATO MITTELYOUNG
SARA KOLUCHOVA

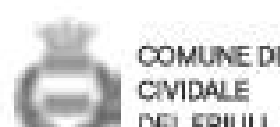
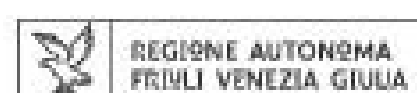
ORE 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE
Musica
EMPATIAR
MITTELFEST CIVIDALE DIGITAL 2021
LUCA A. D'AGOSTINO

ORE 16.00
SPETTACOLO ITINERANTE
Musica
SIGNAL IN FORUM IULII
STRIJBOS & VAN RIJSWIJK

ORE 16.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO
Musica
DUE PADRI E ALTRI ANIMALI FEROCI
LEO ORTOLANI E GIAMPAOLO BANDINI

ORE 18.30
CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO
Musica
LE DIVINE DONNE DI DANTE
NERI MARCORÈ

1991 - 2021

Soci Mittelfest:

Con il contributo di:

Principal sponsor:

Main sponsor:

Special sponsor:

MOROSO

Supported by:

dutch performing arts

ONASSIS STEGI

Mittelfest aderisce a:

EUROPEAN FESTIVALS ASSOCIATION

italiafestival

Verso e con: